

COMUNE DI EMPOLI

(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 NOVEMBRE 2020

SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA SU PIATTAFORMA ZOOM

APPELLO ORE 18:45

Sono presenti n. 23 Consiglieri: Barnini Brenda Sindaco, Mantellassi Alessio, Fluvi Sara, Falorni Simone, Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorenci Roberto, Giacomelli Luciano, Caporaso Roberto, Cioni Simona, Fabbrizzi Riccardo, Faraoni Andrea, D'Antuono Maria Ciria, Pagni Chiara, Poggianti Andrea, Di Rosa Simona, Picchielli Andrea, Battini Vittorio, Chiavacci Gabriele, Cioni Beatrice, Masi Leonardo, Baldi Anna.

Sono assenti n. 2 Consiglieri: Rovai Viola, Pavese Federico.

Presiede Alessio Mantellassi, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO in presenza.

Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli Segretario Generale in presenza.

SCRUTATORI: Ramazzotti Rossano, Pagni Chiara, Pavese Federico.

Parla il Presidente Mantellassi:

Buonasera a tutti. Cominciamo il Consiglio di stasera. Do la parola al Segretario Generale per l'appello. Allora iniziamo il Consiglio di stasera.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Il Presidente Mantellassi ricorda la giornata del 25 novembre dedicata al contrasto alla violenza di genere e relaziona poi sulla Commissione Pari Opportunità.

Il Sindaco informa i Consiglieri sul COVID.

Abbiamo due comunicazioni. La prima, come ho detto ai Capigruppo, riguarda la giornata del 25 novembre, anche se oggi è il 26 ma, il Consiglio era fissato per il 26 e, quindi, ha senso, comunque, direi alcune cose e condividere, vedere insieme questo video oggi, perché, in ogni caso, al di là della giornata del 25 novembre, l'impegno contro la violenza sulle donne, è un impegno di tutti i giorni. Quindi, non solo ha senso farlo nel giorno successivo, rifletterci anche nel giorno successivo ma, anzi, il fatto che se ne parli anche nel giorno successivo, ci deve essere di stimolo e simbolo a dire che non dobbiamo spenderci semplicemente in una giornata l'anno su questo tema ma, deve essere un impegno di tutti i giorni. Noi abbiamo, tra l'altro, oggi firmata la convocazione, ho firmato la convocazione della Commissione Pari Opportunità che, insieme all'Assessore Valentina Torrini, riuniremo il 2 dicembre e questo, diciamo, è un primo passaggio anche in Consiglio Comunale, nella direzione di una partecipazione e di un coinvolgimento di tutte quelle donne del Consiglio Comunale ma, anche esterne al Consiglio Comunale, che hanno deciso di dare il loro contributo su questo tema. E quindi, quello è un lavoro che abbiamo iniziato qualche mese fa per rendere più efficace quella Commissione, arriverà a conclusione il giorno 2, giorno in cui, la Commissione sarà operativa. Ci tenevo ad

aprire simbolicamente il Consiglio di stasera, facendo vedere quel video che ieri è stato pubblicato dalla pagina istituzionale del nostro Comune, sul tema della discriminazione di genere, video, appunto, a cui ha lavorato l'Amministrazione Comunale insieme alla rete Ready di cui Chiara Pagni, la nostra Consigliera di questo Consiglio è referente per il nostro Comune e, penso che sia importante discutere anche del tema delle discriminazioni, perché la discriminazione, la discriminazione di genere, è un seme che poi genera e porta alla violenza. Sono quei segni, sono quegli elementi che, non vanno mai sottovalutati, verso i quali non dobbiamo mai abbassare la guardia, che dobbiamo cercare di sanare, che dobbiamo cercare di condannare, che dobbiamo cercare di risolvere con tutte le forze che abbiamo a disposizione, perché è la base la discriminazione, insieme all'indifferenza, è la base di tutti quegli elementi che poi, portano a situazioni di violenza. Quindi, penso che, il tema della discriminazione di genere sia estremamente centrato nella discussione contro la violenza. Quindi, chiedo di mandare il video che è stato pubblicato ieri e poi, iniziamo il Consiglio di stasera. (visione video) Ecco, abbiamo visto questo video che vuole essere, appunto, un contributo per aprire, diciamo, il Consiglio Comunale di stasera e fare un momento anche noi di riflessione su questo tema. Ricordo che, l'anno scorso nella giornata di ieri un anno fa, nella sala del Consiglio Comunale, che è un atto che però non vale un anno solo, è un atto che rimane scritto, come una scelta di questo Consiglio e che questo Consiglio conferma. Abbiamo scelto di dare l'encomio solenne del Consiglio Comunale che è la massima riconoscenza che il Consiglio Comunale può dare all'Associazione Lilith e quindi, quello è un riconoscimento importate proprio per quello che dicevo all'inizio, cioè, non contano solo le parole del 25 novembre, una giornata internazionale ha senso perché può stimolare alla sensibilizzazione e alla riflessione su questo tema, a portarci l'attenzione ma, poi serve un impegno costante tutti i giorni contro le discriminazioni di genere contro la violenza, contro la violenza sulle donne. Quindi, è importante riconoscere e sostenere il lavoro di quelle Associazioni, di quelle realtà come la Lilith che tutti i giorni fanno attività per non lasciare indietro nessuno, accompagnare chi subisce delle violenze, e per aiutare a liberarsi da questo (parole incomprensibili). Problemi tecnici. E appunto, dicevo, da liberarsi da questa gabbia. Abbiamo concluso questa comunicazione. Abbiamo una seconda comunicazione che era, appunto, l'impegno che avevamo già preso l'altra volta e l'abbiamo confermato della Conferenza dei Capigruppo. Abbiamo fatto anche una Conferenza dei Capigruppo, lo ricordo, dedicata all'aggiornamento di tutti i Capigruppo sul tema del COVID. Lascio la parola al Sindaco che, appunto, come da impegno preso, ci teneva a fare un aggiornamento sulla situazione. Prego, Sindaco.

Parla il Sindaco:

Sì, sarò rapidissima. Però, credo che sia opportuno sfruttarla quest'occasione, per tenersi il più in pari possibile. Allora, ho alcune buone notizie, direi così. La prima è che dopo gli sforzi degli ultimi giorni, il tracciamento è finalmente arrivato al 100% e quindi, non ci sono più arretrati e, da qui in avanti, ovviamente, le strutture in più che sono state dedicate a quest'obiettivo, saranno ampiamente sufficienti per continuare questo lavoro che, come sapete, è il primo strumento, diciamo, di difesa e di prevenzione, nei confronti della diffusione del contagio. La seconda notizia è che anche nella nostra Città i Medici di medicina generale si stanno organizzano nei singoli raggruppamenti, per poter fare in drive trough anche loro i tamponi, quindi, questo vuol dire che andiamo ancora di più ad aumentare lo stock della disponibilità di tamponi quotidiana nella nostra Città. C'è già arrivata una richiesta, in questo senso, da parte di uno dei raggruppamenti per poter occupare una porzione di suolo pubblico, l'abbiamo approvata ieri pomeriggio in Giunta, nella zona di Piazza Toscanini. I medici della Casa della Salute si erano già organizzati insieme alla Misericordia per farlo nel parcheggio. Quindi, diciamo che, se ognuno dei raggruppamenti che abbiamo nella nostra Città mette a disposizione anche 2/3 giorni alla settimana ulteriori tamponi, insieme a tutti gli altri che già si erano attivati, in particolar modo, i laboratori privati in convenzione con l'ASL, riusciamo a mantenere la tempistica raggiunta negli ultimi, direi, dieci giorni, cioè che nelle 24 ore successive si prenotano e nel giro delle 48 ore arriva la risposta. Quindi, queste due cose insieme il tracciamento al 100% e l'aumento della disponibilità dei tamponi, sono i due pilastri su cui possiamo ragionevolmente fondare, anche una proiezioni, diciamo così, più fiduciosa, più positiva, della capacità di gestione del virus, nelle prossime settimane. Accanto a questi due ancoraggi, c'è poi, ulteriormente la notizia positiva che, il giorno per giorno del numero di nuovi casi sul numero di tamponi effettuati, ha un trend di decrescita a questo punto abbastanza consolidato, diciamo così. Siamo arrivati ad avere 11% di tamponi positivi sul numero di tamponi fatti. Vi ricordo che, fino a pochi giorni fa, superavamo il 20%, quindi, capite bene che questo è un indice davvero di fiducia, insomma, di

speranza rispetto alla fuoriuscita da questo tunnel. Ancora, il fatto che il nostro Ospedale sia sostanzialmente fermo in termini di ricoveri COVID ormai da qualche giorno. Fermo non vuol dire che non arrivano nuove persone. Vuol dire che il numero di persone che entrano è uguale o, in qualche caso, inferiore, al numero dei persone che vengono dimesse e quindi, complessivamente significa che l'attuale definizione di posti letto è sufficiente a dare risposta. Speriamo, vediamo, diciamo, se questo trend si consolida, che tra qualche giorno almeno uno dei setting possono tornare ad essere no COVID (parole incomprensibili) 24 posti per volta lo diventano, non lo diventano, ovviamente, perché non è che ci può essere una commistione tra le due cose. Quindi, prima di ridurre un intero setting da 24 posti, bisogna che questo trend sia consolidato, perché non è che l'allestimento di un reparto COVID si fa... anche se, ormai, sono bravissima, brava a farlo in meno di 24 ore, però, insomma, è uno sforzo. Quindi, ridurlo, si riduce nel momento in cui ci si rende conto che è sostenibile, diciamo, per la risposta da dare. Però, ci sono tutte le premesse, perché questo possa accadere nei prossimi giorni. Altre due, proprio, notizie velocissime. Una riguarda quella famosa comunicazione che, a questo punto, ALIA ci ha detto di avere inviato a tutte le utenze non domestiche, che non avevano fatto richiesta della riduzione per la parte variabile della TARI, e con questa comunicazione inviata a tutti, nella quale, c'è anche allegato il modulo in cui potranno richiederle fino alla fine del mese di gennaio e, potranno auto-certificare la quantità di tempo che sono stati chiusi, ci aspettiamo, ovviamente, che le richieste crescano, così come avevamo immaginato stanziando, se vi ricordate, la variazione di Bilancio a luglio, più di 600.000 €, però, vado a memoria, potrei dire una cosa per un'altra ma, mi sembra che fosse questa la cifra. Quindi, l'obiettivo è quello di fare, in tutti i modi possibili, perché chi ha questa possibilità lo chieda e le venga, quindi, concessa la riduzione. Ultimissima notizia. Oggi abbiamo fatto una riunione insieme agli altri Sindaci della Società della Salute, per la gestione delle ulteriori risorse che sono state stanziare per i buoni spesa. Abbiamo condiviso di provare a mantenere come criteri di accesso quelli che ci eravamo dati la scorsa volta. Abbiamo, però, eliminato il criterio, diciamo, il criterio/metodo della valutazione in ordine cronologico delle domande, e condiviso che daremo un tempo, saranno, probabilmente, 10 giorni dal primissimo giorno di dicembre in avanti, per presentare le domande. Ci stiamo organizzando in questi stessi minuti, in queste stesse ore, per poter fare la presentazione delle domande on-line, e là dove uno non riesca a farlo da solo, mettere a disposizione una sorta di CAF che aiuti la persona a presentare la domanda. In ogni caso, per superare quell'elemento che, sicuramente, fu di grande criticità l'altra volta, dell'auto-compilazione in cartaceo, che poi, veniva consegnata all'URP 9 volte su 10 la domanda era fatta male, incompleta, le persone dovevano essere richiamate, non rispondevano... insomma, un discreto macello, ecco, nella gestione. Questa volta, proviamo fin dall'inizio a dire o telematico o, se non riesci c'è un percorso assistito, si fissa un appuntamento e si aiuta la persona a compilare la domanda. In ogni caso, non essendoci la valutazione cronologica, a mano a mano che le domande arrivano, verranno esaminate, insieme al servizio sociale, e quindi, si cerca l'obiettivo finale qual è ci sono i tempi della valutazione e quindi, poi, dell'erogazione del buono, per consentire alle persone che ne hanno diritto, di utilizzarlo prima di Natale, nella settimana prima di Natale. Ad oggi siamo arrivati a questo punto. Poi, chiaramente, minuto dopo minuto si lavora e si cerca di fare passi in avanti. Vediamo, lo dico sinceramente, quello che poi sarà la quantità di domande che arriveranno nel nostro Comune ma, credo anche alla luce un po' di quello che oggi abbiamo e che a marzo non c'era, cioè, tutta una serie di certezze, a questo punto, quantomeno sul 2020 per quello che riguarda il fondo COVID destinato ai Comuni, direi che ci possiamo dire già da stasera che, anche là dove i soldi destinati ad hoc per questa voce da parte del Governo, non dovessero bastare, dovessero integrarli, in ogni caso, per tutti coloro che hanno ovviamente, i requisiti, però, insomma, non c'era, va da se, che questo tema non si pone, però vediamo di riuscire, perlomeno questo ce lo poniamo come obiettivo, per tutti quelli che faranno domanda e hanno requisiti per accedere. Basta.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Sindaco. Iniziamo con le interrogazioni, andiamo al punto n. 2.

PUNTO N. 2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A VIALE BUOZZI E STAZIONE FERROVIARIA: SICUREZZA E PERCEZIONE.

Chi la presenta? Prego, Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sarò molto breve, perché è breve anche l'interrogazione. Diciamo che numerosi cittadini ci hanno segnalato in svariate occasioni, degli assembramenti per il degrado della cattiva frequentazione delle aree di Piazza Don Minzoni e Piazza della Rimembranza, alludendo anche a dei frequenti episodi criminosi come quello dello spaccio e del borseggio. Chiaramente, tutto ciò ha un impatto infelice sul nostro territorio e sulla qualità della vita dei cittadini, in particolare, dei pendolari che hanno un passaggio obbligato per quelle zone lì. Quindi, noi preoccupati questo persistente incremento del disagio che è, appunto, legato all'attraversamento delle zone in questione, specie se di notte, presentiamo l'interrogazione per approfondire la tematica della sicurezza urbana e richiediamo informazioni circa il sistema di videosorveglianza e la presenza delle Forze dell'Ordine. Vi vado a leggere, in particolare, i punti dell'interrogazione. Si chiede di sapere in Piazza Don Minzoni quante telecamere sono installate, dove sono posizionate, e se sono tutte funzionanti, specie nelle ore notturne. La stessa domanda si richiede per Piazza della Rimembranza. Si chiede poi di sapere la capacità di risoluzione dei dispositivi adibiti alla sicurezza e se, questa, in particolare, è correttamente adeguata allo scopo d'individuare eventuali mezzi e persone responsabili di atti vandalici, anche nelle ore notturne. Si chiede di sapere se sono funzionanti i rispettivi server, e se il segnale di connessione è sufficientemente forte. Se l'Amministrazione ha in programma il ricorrere ad altre forme d'intervento facile ridurre la percezione d'insicurezza e di turbamento dei cittadini che, attraversano le aree in questione. E infine, quanto frequente la presenza in loco, quindi di Piazza Don Minzoni e Piazza della Rimembranza, del personale delle Forze dell'Ordine. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliera. Prego, Assessore Ponzo.

Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:

Grazie. Buonasera. Grazie per la parola. Salve. Allora, punto primo. In Piazza Don Minzoni sono installate 8 telecamere e sono orientate così: una su Via Verdi, una su Via Ricasoli e due su Viale San Martino, quattro sulla Piazza. Sono tutte funzionanti, e funzionano sia di giorno, che di notte. La seconda risposta. In Viale Buoizzi sono installate 10 telecamere: 6 sono orientate verso il Parco, e 4 sono orientate verso la strada. Tutte funzionanti e funzionano entrambe di giorno e di notte. Per il punto 3, invece, le telecamere sono in Piazza Don Minzoni 5 hanno una risoluzione da 2 mega pixel, 3 hanno una risoluzione di 8 mega pixel e, invece, le telecamere su Viale Buoizzi hanno una soluzione per 4 mega pixel, con cui abbiamo la lettura targhe, 6 invece, una risoluzione sempre di 4 mega pixel per il Parco, e sono ancora entrambe in grado di funzionare sia il giorno che la notte. Per quanto riguarda i server sono attivi e funzionanti, e il metodo di risoluzione è la fibra ottica, per cui, è cablato totalmente con la fibra. Le immagini vengono registrate e sovra-scritte. Una volta superato il tempo massimo d'immagazzinamento previsto per Legge. Sono totalmente 4 server da 8 terabyt perché verrà ampliato il parco delle telecamere, come già stato anticipato, per la lettura targhe in OCR all'ingresso della FI-PI-LI, e poi altre telecamere in vari Parchi. Per quanto riguarda il punto 5, qui ci troviamo sempre nel solito discorso, la percezione, il sentito dire, sono osservazioni sempre un po', comunque, soggettive. Comunque, quello che facciamo noi, è quello di parlare con le Forze dell'Ordine, le Forze dell'Ordine ci hanno suggerito, come abbiamo fatto, la pulizia abbastanza frequente dei giardini in Viale Buoizzi, l'abbassamento delle siepi che è stato fatto sempre in Piazza Don Minzoni. Per quanto riguarda, invece, la presenza delle Forze dell'Ordine, questa è una cosa che, comunque, gestisce l'Organo di Sicurezza, il Commissariato, quindi, è in mano a lui tutto quello riguarda la questione. Io ho concluso.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Assessore. Prego Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Sì. Grazie mille per la risposta, sono informazioni utili. Io volevo, ecco, ribadire il fatto che, comunque, per quanto soggettive questo sentimento di disagio è particolarmente diffuso per chi circola in queste aree. Quindi, comunque noi come Gruppo Consiliare ci mettiamo a disposizione, vediamo, magari, di collaborare per trovare qualche altra soluzione che possa far sentire più a loro agio le persone che si vedono obbligate a passare nelle zone. Al fine, di migliorare, ecco, la vivibilità del nostro territorio, contrastare il degrado, anche, principalmente, per far sentire meglio le persone che si trovano a passare di là, perché, soprattutto, ripeto, pendolari ma, quella è una zona trafficata anche da giovani ragazzi che, magari, prendono il treno e poi, si recano a scuola. A parte ora non è più periodo perché c'è il COVID e problematiche di questo tipo, però, in una situazione normale, sono zone piuttosto trafficate. Ringrazio e ribadisco che, nel caso, noi ci mettiamo a disposizione per riparlarne, per vedere se insieme, magari, riusciamo a trovare altre soluzioni.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Allora, abbiamo concluso, quindi, il punto n. 3.

PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE, RELATIVA A STUDIO DI FATTIBILITA' PER FORNO CREMATORIO.

RINVIATA. La Consigliera Baldi sollecita risposta al prossimo C.C.

PUNTO N. 4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA ALLA GESTIONE BAR PISCINA EMPOLI.

RINVIATA.

Il punto n. 3 come comunicato alla Consigliera Di Rosa lo dobbiamo rimandare, insieme al punto n. 4 e al punto n. 7 come ho comunicato anche già al Capogruppo Poggianti. Andiamo allora al punto successivo, quindi, non al 4 ma, andiamo al punto n. 5.

Parla la Consigliera Baldi:

Presidente, scusi, il n. 3 sarebbe stato il mio, Baldi.

Parla il Presidente Mantellassi:

Sì, l'ho detto.

Parla la Consigliera Baldi:

Sì. Io però volevo dire una cosa. Comunque, ha detto la Consigliera Di Rosa Centro Destra per Empoli ha fatto un po' di confusione.

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora, ho sbagliato, scusami, Anna, ho sbagliato io. Allora, come ho comunicato alla Consigliera Baldi per l'interrogazione presentata dal Movimento 5 Stelle e al Consigliere Poggianti per la n. 4 e la n. 7. Chiedo ancora scusa.

Parla la Consigliera Baldi:

No, non c'è problema, c'era stato un mescolone e quindi, non si capiva tanto bene. Io vorrei solo dire una cosa, come ho già anticipato al Presidente. Quest'interrogazione io l'ho presentata per la prima volta nel Consiglio n. 11, cioè, tre Consigli fa. Sono 3 Consigli che viene rimandata. Ora, va bene tutto, capisco, tra l'altro, il momento particolare, con tutti i problemi che tutti ben conosciamo, purtroppo. Però ora che non ci fosse una persona delegata a poter rispondere a una cosa così semplice se non c'è il Vice Sindaco, sinceramente, mi sembra un po' una mancanza di rispetto da parte dei Gruppi Consiliari che hanno presentato l'interrogazione ma, soprattutto, nei confronti dei cittadini che stanno aspettando, appunto, di chiedere, come diceva l'interrogazione, questi 19.000 € che fine hanno fatto, quasi 20.000 €. Quindi, ecco, cortesemente, io solleciterei il Vice Sindaco o chi per lui, ad avere una risposta, perché questa cosa sta diventando veramente lunga e anche, insomma, un po' ridicola, passatemi il termine, ridicola no, ma spiacevole. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliera. Il punto n. 4, quindi, come ho comunicato al Consigliere Poggianti lo rimandiamo. Andiamo al punto n. 5.

PUNTO N. 5 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA AL PONTE SU SCUOLA ELEMENTARE "DANTE ALIGHIERI" E SULL'ESENZIONE TARI PER LA FRAZIONE DI MARCIGNANA.

Chi la presenta? Poggianti, prego.

Parla il Consigliere Poggianti: (problemi di connessione)

Grazie Presidente. Quest'interrogazione viene da un sopralluogo insieme al coordinamento Comunale e alla collega Di Rosa di Fratelli d'Italia, abbiamo effettuato nella Frazione di Marcignana attraverso il nostro completo giro delle Frazioni, per affrontare (parola incomprensibile) E siamo tornati nuovamente a Marcignana. Dove, si apprendono delle disattenzioni da parte dell'Amministrazione, e soprattutto delle inadempienze, da parte dell'Amministrazione (parola incomprensibile) che erano state, appunto, offerte ai residenti sia per quanto riguarda il ponte, sia per quanto riguarda lo sviluppo della scuola elementare Dante Alighieri su cui bisogna seguire la presentazione dell'interrogazione aveva, però, indirettamente risposto il Vice Sindaco tramite la pagina Facebook, social, del Comune di Empoli, e poi, soprattutto l'incertezza (parola incomprensibile) per la Frazione di Marcignana che (parola incomprensibile) in Consiglio Comunale abbiamo approvato. Innanzi tutto, l'Amministrazione avrebbe permesso ai residenti e a tutti gli esercenti di svolgere un incontro (parola incomprensibile) questo, prima ancora che cadessimo nella zona rossa, per presentare il progetto (parole incomprensibili) del ponte di Marcignana, questo si doveva svolgere entro fine settembre 2020, nella stagione che, ormai, non si è svolta, almeno a questi chiari di luna, è impossibile svolgere. Il senso alternato sul Ponte Via della Motta, seppure migliore di una chiusura, tuttavia, non (parola incomprensibile) fino ad oggi la circolazione ma, soprattutto, un'economia di prossimità su cui molti vivono gli esercenti del Comune di Marcignana, come nel periodo antecedente alle varie chiusure e riaperture del Ponte di Marcignana. Non solo. L'Amministrazione aveva valutato anche la realizzazione, dov'è attualmente il doppio semaforo, di una rotatoria in loro sostituzione. Ad oggi, non sappiamo quale sia lo sviluppo di questo progetto di rotatoria, ben consapevoli che sul fatto che i semafori siano essi stessi degli indicatori di traffico, fastidio per i residenti, e anche la difficoltà veicolare ad entrare nelle vie traverse alla via principale, la Via della Motta, quelle che sono sulla curva del Ponte di Marcignana. Per quanto riguarda, invece, lo sviluppo dei lavori di rifacimento della scuola (parole incomprensibili) far sapere a questo Consiglio interessata (parole incomprensibili) circa le (parola incomprensibile) della scuola, a che punto inizieranno i lavori, quanto termineranno, e soprattutto, i fondi sufficienti. Per quanto invece concerne il punto TARI che poi, invece, (parole incomprensibili) nel punto 4 dell'interrogazione, come intende procedere l'Amministrazione Barnini con le utenze non domestiche di Marcignana per illustrare le modalità di accesso all'esenzione TARI 2020, e l'eventuale formulazione di un credito l'imposta, fra allora, appunto, molti dei quali (parola incomprensibile) adempiente nei pagamenti, abbia onorato (parola incomprensibile) il proprio pagamento della prima rata

TARI, nei termini perché l'esenzione intervenuta da parte del Consiglio Comunale riguardo alla prima scadenza della TARI. Quindi porre l'Amministrazione nell'ottica di una (parole incomprensibili) che l'esenzione (parole incomprensibili) tuttavia (parola incomprensibili) il credito d'imposta per chi ha già pagato la prima scadenza, una rata della TARI, nell'anno venturo. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere. Prego, Sindaco.

Parla il Sindaco:

Allora, premesso, lo dico con molta franchezza che, diciamo, quest'interrogazione da la possibilità di riunire in una volta sola tante risposte su una Frazione, risposte che, mi fa piacere, diciamo, mettere a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali ma, che sono molto note ai cittadini di quella Frazione. Ecco perché ci sono, per fortuna, tanti strumenti e tanti metodi per informali e abbiamo cercato di utilizzarli tutti, compreso un volantinaggio, cassettaggio, porta a porta, con un volantino istituzionale sui lavori del ponte. Ecco, quindi, bene che quest'interrogazione dia modo a tutti di conoscere ciò che i cittadini di Marcignana già sanno da diverso tempo. Quindi, procedendo con ordine. Ovviamente, l'incontro non si poteva fare, non si può fare da un pezzo, per l'appunto, cascato proprio nei giorni in cui non si potevano più fare e quindi, ci siamo organizzati in altra maniera. Quest'Amministrazione, a cominciare dal Sindaco, non aveva mai preso l'impegno a fare un'Assemblea per illustrare il progetto del nuovo ponte. Avevamo preso l'impegno a fare un'Assemblea dove illustrare il percorso necessario a fare i lavori di ristrutturazione dell'attuale ponte, Assemblea anche, appunto, non si è potuta tenere e che abbiamo sostituito con un volantino che spiega tutte le fasi dell'intervento. Intervento, quello iniziato lo scorso 11 novembre, costa 940.000 €, ovviamente, a carico della Città Metropolitana. È fatto di una prima fase di 110 giorni circa in cui si fanno i lavori lato a monte del ponte, la viabilità da novembre a metà febbraio del 2021 sarà a senso unico alternato, regolato, appunto, dai semafori. Poi, c'è una seconda fase, per altri 110 giorni circa, da maggio a inizio giugno, che sono lavori lato a valle del ponte, e anche in questa seconda fase, la viabilità viene garantita a senso unico alternato. Solo nell'ultima fase che durerà circa 35 giorni e che andrà da giugno, a fine giugno, ai primi di agosto che, saranno lavori che interesseranno il piano viario del ponte, quindi, non c'è nessun altro modo se farli e non chiuderlo, per li tempo necessario, e quindi, nell'anno 2021 sarà chiusa alla circolazione dei veicoli, per avere ad agosto 2021 il ponte. A questo punto, completamente rifatto, perché era stata fatta la spalla lato Empoli, vengono rifatti i due giunti laterali, viene rifatto l'asse viario e, quindi, il ponte è sostanzialmente delle condizioni di avere davanti a noi un bel po' di anni di vita. Ciò non toglie, in quelli che saranno i futuri strumenti urbanistici del nostro territorio, vorremmo cominciare a ricostruire ex novo, un altro ponte, per il futuro questo che, nel frattempo è stato completamente rimesso a posto, diventare magari, un ciclopedonale o quello che potrà essere. Però l'impegno ci tengo a ripeterlo, perché sia chiaro, per i cittadini è molto chiaro che noi avevamo preso a inizio agosto, perché io avevo fatto un'Assemblea il 5 di agosto, con i cittadini, era quello di tornare a settembre a fare un'Assemblea, dove avremo illustrato questa tempistica e questi lavori. Purtroppo, l'Assemblea poi, non si è potuta fare e, quindi, abbiamo cercato, comunque, di far sapere a tutti quello che sarebbe successo nei mesi successivi. E vi assicuro che, questa tipologia di intervento che, di fatto, per la stragrande maggioranza del tempo lascia il senso unico alternato è la meno impattante e l'unica possibile. La rotatoria è inserita come il Consigliere Poggianti sa, avendo partecipato alla scorsa consiliatura e, quindi, avendo preso parte al Consiglio che ha approvato la Variante urbanistica Empoli fa Impresa, la rotatoria è prevista all'interno anche di quella Variante urbanistica, a fronte di uno spostamento che riguarda un'attività produttiva che insiste, diciamo, sull'angolo esterno della futura rotatoria. Naturalmente avrebbe, per un po' tutti è chiaro, poco senso ragionare ora della costruzione della rotatoria, nel momento in cui ci sono i lavori del ponte. Quindi, quando saranno conclusi i lavori del ponte, e nel frattempo questo Consiglio Comunale avrà, magari, anche già discusso del nuovo Piano strutturale intercomunale, e del nuovo Piano operativo, la rotatoria è una delle cose che sicuramente, verrà realizzata. Sulle utenze non domestiche, oltre, ovviamente, ad avere fatto il comunicato stampa, finito con l'approvazione del Consiglio Comunale, e avendo inserito, nella parte che riguarda i tributi, il soggetto gestore del servizio ha predisposto una nota informativa da inviare nella bollettazione a tutte le utenze destinatarie dell'esenzione approvata, indicandone gli estremi della (parola incomprensibile) e la modalità di accesso della stessa alle utenze che non sono in regola con il

(parola incomprensibile) e che potranno mettersi in regola. Le utenze che sono già in regola con i requisiti e che beneficiano dell'esenzione TARI in automatico a partire dalla seconda rata, non è stata inviata la bollettazione. E le stesse, verranno conseguentemente informate in saldo TARI 2020 in scadenza il 2 di dicembre. Per coloro che avessero già pagato il primo acconto TARI del 2020 e che aveva scadenza il 15 di settembre 2020. Infine, sulla scuola, anche su questo, non c'è come dire, nessun alone di mistero. I lavori sono già iniziati, i lavori prevedono prima di tutto, la demolizione completa dell'edificio in muratura, nonché lo smontaggio della parte prefabbricata, dove stava la mensa, per capirci, e dopo di che, la costruzione e la realizzazione del nuovo edificio che, credo, sappiate tutti, quando vi dico a beneficio dei Consiglieri Comunali, sarà un edificio costruito in legno. La fine dei lavori è pertanto, ad oggi, non slittata, a causa COVID, e è prevista per la fine (parola incomprensibile) è quello di far riprendere l'anno scolastico 2021-2022 (parole incomprensibili per un problema di connessione)

Parla il Presidente Mantellassi:

Ecco, scusate, c'è stato un problema di connessione. Allora, grazie Sindaco. Prego Poggianti, per la replica.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie Presidente. Mi sentite ora? Bene.

Parla il Presidente Mantellassi:

Un pochino meglio rispetto a prima.

Parla il Consigliere Poggianti:

Un pochino meglio. Grazie. Mi sono perso un piccolo passaggio, Sindaco, là dove spiegava del prossimo credito d'imposta per il prossimo anno. Quindi, sarà automaticamente non bollettato, quindi, non sarà inserito nella prossima...

Parla il Sindaco:

(parole incomprensibili) il saldo, certo.

Parla il Consigliere Poggianti: (problemi di connessione)

Quindi, sarà uno scomputo in automatico nel prossimo anno. Mi era saltato l'audio in questa fase. Allora, per quanto riguarda la TARI, ovviamente, più semplice è l'esenzione, più automatica è, e sicuramente, non va a beneficio di quanto (parola incomprensibile) dalla chiusura del ponte in cui è nota la distanza politica con le responsabilità di chi non ha (parola incomprensibile) in modo (parola incomprensibile) e continuativo effettuato le manutenzioni. Da questo discende, ovviamente (parola incomprensibile) per il tempo che fosse stato necessario stare all'interno di quella sede, di quel (parola incomprensibile) che, tante volte non bisogna ritenere che una comunicazione sui canali social del Comune sia (parola incomprensibile) ma, sia necessario passare da questo luogo, dal luogo Consiliare, in quanto, luogo principe per la discussione e l'informazione di tutti i cittadini. Quindi, anche sui lavori del Ponte di Marcignana come sui lavori della scuola elementare di Marcignana, l'interrogazione è stato uno spunto perché tutti noi fossimo edotti e con l'invito che l'Amministrazione sia su Marcignana ma, in generale, su tutti i lavori che, il Consiglio Comunale sia quanto prima il progetto interessato di una competenza dei lavori, o comunque, delle opere, in stato di avanzamento senza essere, invece, l'ultima ruota del carro, a prendere tante volte visione e contezza di quello che succederà, con comunicazione a mezzo social e a mezzo stampa effettuata. Questa è una considerazione politica. Per quanto concerne i lavori sul ponte, il Sindaco prospettava anche l'eventualità futura di una trasformazione, una conversione del ponte, in uno (parola incomprensibile) di viabilità pedonale per, immagino, una realizzazione ex novo a fianco di un nuovo ponte. Eventualmente, di tale progettualità sarebbe il caso di riparlare in questa sede nelle (parola incomprensibile) opportune una volta inaugurato il ponte rimesso a nuovo. Perché praticare (parola incomprensibile) penso che sia, quantomeno, necessaria un'arteria stradale importante vissuta come quella di Via della Motta, però senza che vada ad incidere ulteriormente sul Piano del traffico e del traffico sulla viabilità su quella frazione già a volte martoriata da futuri sensi unici alternati. L'auspicio è che a luglio e agosto 2021 tutti insieme, potremo inaugurare un nuovo

ponte su cui non vadano dei dubbi di preoccupazione sulla sua stabilità. Ecco, mettiamola così (parole incomprensibili) ogni perplessità circa la struttura di quel ponte che si possa tutti insieme, nuovamente, operare un passaggio da quest'aula. Il tema, però, centrale, penso, invito l'Amministrazione a riflettere per la rotatoria, la rotatoria penso che sarebbe fra le opere pubbliche collegate anche al Piano delle Imprese, all'intero di Empoli fa Impresa, però penso che (parole incomprensibili) di opere in Via della Motta e soprattutto le difficoltà dei residenti a convivere con un doppio senso, o un doppio semaforo, sia quantomeno necessario accelerare questo progetto. Perché è vero che la rotatoria avrà un suo grado di priorità che tu ricordavi (parola incomprensibile) 1 a 4 di priorità nel Piano delle opere pubbliche, facendo poi (parole incomprensibili) portante del ponte, non fanno altro che aumentare lo smog e il traffico sulla via, più volte l'abbiamo scritto nell'interrogazione ma, l'abbiamo (parole incomprensibili) andiamo ad aumentare i servizi come il trasporto pubblico, o legate a quei doppi semafori. Quindi, l'accelerazione della rotatoria penso che debba essere una priorità per una migliore vivibilità oltre che viabilità della Frazione di Marcignana. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere. Abbiamo concluso le interrogazioni al punto n. 5. Andiamo a quella al punto n. 6.

Alle ore 19,20 entra Rovai – presenti 24 (16/8)

PUNTO N. 6 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI EMPOLI, RELATIVA A PROBLEMA ABBANDONO RIFIUTI INGOMBRANTI.

Chi la presenta?

Parla l'Assessore Marconcini:

Io. Mi sentite?

Parla il Presidente Mantellassi:

No, chi la presenta.

Parla l'Assessore Marconcini:

Mi scusi Presidente. Facevo prove tecniche e ho sbagliato.

Parla il Presidente Mantellassi:

Chi la presenta? Prego, Battini.

Parla il Consigliere Battini:

Grazie Presidente. Molto brevemente. È una problematica che è stata portata più volte in Consiglio Comunale da tutti i Gruppi dell'opposizione e, quindi, dato che, a distanza di diversi mesi, quattro mesi circa, da quando ho presentato quest'interrogazione, questo atto, da quando sono stati presentati ufficialmente i due Ispettori Ambientali di cui l'Assessore Marconcini con i precedenti Consigli Comunali parlavamo di questa problematica in particolare, cosa vediamo? Vediamo una situazione in cui, la problematica non è stata risolta ancora. Non ci sono nemmeno dei sentori per cui, si possa intuire questa problematica si possa risolvere nei prossimi mesi. Il punto è molto semplice. Io credo che, come ho cercato di far capire anche attraverso l'atto che ho presentato, non credo che sia una problematica risolvibile attraverso l'impiego di sole due persone che devono muoversi per più Comuni, molto distanti fra loro, e la nostra Città dedicano due giorni la settimana. Non sto criticando, certo, il lavoro di queste persone che sarà impegnativo senza alcun dubbio. Però, ecco, qua si va sul lato dell'umanamente possibile, cioè, non credo che sia possibile coprire efficientemente tutto il territorio del nostro Comune, che è vastissimo, attraverso l'impiego di sole due persone che devono fronteggiare un problema che, ormai, è molto risentito, indubbiamente, da tutta la Città. Quindi, credo che, ecco, a fronte anche degli ultimi... noi, attraverso i Gruppi social che ognuno di voi può visualizzare, penso

che, arrivino a tutti le immagini che ormai, quotidianamente vengono postate, vengono messe in rete, riguardo a questa problematica abbastanza grave che ormai, si verifica anche nel centro storico, con una preoccupante regolarità. Vediamo tutti i giorni o quasi, diciamo, il problema dei rifiuti ingombranti spesso e volentieri materassi, oggettistica di arredamento interno delle abitazioni. Questo è dovuto come, logicamente, tutti sappiamo, ad una problematica maggiore, legata ai vari contratti di affitto delle varie abitazioni. Questo, poi, è un altro discorso. Però, ecco, credo che, ci sia bisogno di un forte intervento in questo senso, per evitare che poi, si perda il controllo di questa cosa e possa sfociare in qualcosa di veramente incontrollabile, ecco. Quindi, niente, ecco, volevo soltanto presentare in questo modo e aspettare la risposta dell'Assessore Marconcini. Penso che ci sia poco da dire riguardo alle domande sono scritte nell'atto, però, ecco, è una cosa di cui abbiamo parlato più volte. È più un atto presentato per capire il reale stato di avanzamento di questo progetto che è stato creato e avviato nel luglio di quest'anno. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Assessore. Si sente ma, non ti si vede.

Parla l'Assessore Marconcini:

Allora se non mi si vede, siccome ho anche due cuffie, voglio che mi si veda. Ci sono adesso? Forse, in maniera non perfetta, l'importante è che si senta. Allora, parto subito con le risposte. Io sono il primo ad essere interessato alla risoluzione di questo problema che, i miei colleghi di Giunta a partire dal Sindaco, sanno essere diventata una mia fissazione, perché non tollero gli abbandoni. Il problema è più vasto di come lo presentava il Consigliere della Lega, nel senso, a me non preoccupano tanto i materassi e gli arredi, a me preoccupano, invece, gli abbandoni di laterizi e di sostanze inquinanti in alcuni punti della Città che non dico, perché li so, dobbiamo andare ad aggredire il problema, ed è quello che mi preoccupa di più, perché un materasso, infondo, può essere brutto da vedere, i laterizi in un campo sono inquinanti. Laterizi vuol dire anche sostanze che non degradano e, quindi, inquinano. Quindi il problema delle utenze che diceva prima il Consigliere Comunale, sì, i rifiuti di queste utenze sono un problema, un problema molto minore rispetto a quello che dicevo prima. Io, per esempio, ho la fissazione, finché non vedrò sparire quella roba lì non starò bene, in Vicolo della Gendarmeria c'è una bombola che regolarmente viene messa lì quando è terminata, e quella è una delle mie fissazioni. Quindi, io vi garantisco che su questo sto lavorando. Se avere nominato gli Ispettori Ambientali, avesse di per sé risolto il problema, io sarei un Signore ma, non è così. Però, attenzione. Al di là di quello che dicono i social, che seguo molto e che, spesso, postano anche immagini ormai vecchie e superate, io intervengo, semplicemente, perché non ho, come dire, ho deciso che non ha senso alimentare delle polemiche, a volte, fine a sé stesse, stamani ne è partita una, con una persona che conosco, da una persona che conosco, dice, non c'è il mercato. No. Il mercato c'è, è che ce n'è un pezzo (parola incomprensibili) Quindi, bisogna stare anche molto attenti a non alimentare. Ma, torniamo al punto. Sono il primo a dire che c'è un problema, bisogna anche, però, stare attenti a vedere il bicchiere mezzo pieno. Quando noi siamo partiti con gli Ispettori Ambientali, una parte del problema era la gestione del mercato settimanale. Ve le ricordate le foto postate da una persona, in particolare, della quale non faccio nomi, con l'Orme tutto pieno di plastica? Quella cosa lì non accade più. Perché non accade più? Perché i due Ispettori poi, dirò perché sono due, dirò perché lavorano, e dirò quali sono le prospettive, i due ispettori hanno fatto un buon lavoro, secondo me, su quest'aspetto, c'è stata una fase, fra virgolette, di educazione al comportamento fatta sui commercianti e sui clienti, in maniera tale che quando arriva ALIA a pulire 20 secondo dopo che il mercato si è smosso, sono stati tolti i banchi, non ci sia tutta una montagna di plastica che si riversava nel torrente Orme. Questa è una cosa che io porto a casa come risultato acquisito, almeno, non mi si dimostri il contrario, perché ci sono state anche delle giornate di vento. Non è vero che non ci sono state, ci sono state, e questo fenomeno... Sono soddisfatto? No, per niente, voglio andare ancora avanti. I due Ispettori non è che ce ne sono due e hanno un territorio vasto. Quando si tratterà, decideremo d'investire di più, loro potranno fare anche 7 giorni su 7. Ma, chiedo al Consigliere: lei avrebbe deciso se avesse amministrato questa Città di partire con un più cospicuo numero di ispettori senza prima avere fatto la politica dei piccoli passi che, non soltanto è consona a quest'Amministrazione, per quanto mi riguarda, perlomeno ma, credo in generale, ma, ad ogni principio del buon padre di famiglia. Cosa faccio io? Spendo 400.000 € per avere 7 giorni su 7, 8 ore al giorno gli Ispettori, quando ancora non so quali sono state le problematicità? E, infatti, sono emerse. Quali sono state? Intanto

abbiamo avuto una fase legata al COVID, durante la quale gli Ispettori non potevano per Legge, per disposizioni legislative, aprire i sacchetti, perché è una delle cose che si fa per andare poi a scoprire chi è che ha messo il rifiuto fuori. Abbiamo dovuto superare la fase nella quale gli ispettori che, degli interventi li hanno fatti, dovevano comunicare alla PM che poi, sarebbe intervenuta. Invece, oggi, noi oggi abbiamo portato a termine la costruzione di un bollettario, bollettario vuol dire avere un foglio, che abbia una valenza coercitiva quando andiamo ad elevare la multa, la sanzione, e mancava un codice, un formulario, una sigla che non so spiegare tecnicamente cosa sia ma, molto praticamente, cos'è? È la possibilità che gli ispettori possano elevare e sanzionare senza dover fare un giropesca, consentitemi la digressione un po' battutesca, per arrivare poi, sempre un minuto dopo. Quindi, tutta questa roba noi l'abbiamo dovuta superare, in un periodo di COVID, in assenza, magari, di personale, perché anche ALIA poi, è fatta di persone, quindi, le persone si ammalano, stanno a casa e quant'altro. Tutte le procedure burocratiche. Proprio oggi, è arrivato anche questa matricola, quindi, gli ispettori faranno un salto in avanti. Non è vero che non hanno fatto il lavoro. Gli ispettori hanno fatto, hanno, come dire, elevato anzi, segnalato alla Polizia Municipale 205 abbandoni, sono state fatte sei relazioni, delle quali, in 35 occasioni sono state rilevate multe. Quindi, non è che gli ispettori abbiano fatto un buon lavoro, ci sono da fare altre cose, come, per esempio, lo dicevo prima, andare ad aggredire quegli abbandoni che, a me danno fastidio, quegli abbandoni di laterizi che ci sono in 3 o 4 zone della Città, in un paio in maniera veramente indecente ed indegna, e io, quando avrò in mano la possibilità di dimostrare al Sindaco e agli altri colleghi e al Consiglio Comunale che il lavoro funziona, potrò allora anche proporre di dire: guardate, invece di avere gli ispettori due giorni la settimana dalle 7,00 alle 13,00, facciamo un investimento e mandiamoli a giro per altri tre giorni. Quindi, la proporzione tra i due e il territorio c'entra il giusto, specialmente se si parla del territorio sopra Empoli. Noi li abbiamo, naturalmente, ingaggiati per quelle ore lì. E in quelle ore lì non è che andrà a pensare a Lastra a Signa, tanto per essere chiari. Quindi, io credo che la strada percorsa sia quella giusta, penso di avere risposto alle interrogazioni e quindi ci sarà, anche se si vuole, una risposta scritta da parte dell'ufficio. Sono soddisfatto? No, perché sono tutti i giorni a sollecitare gli Ispettori Ambientali, abbiamo fatto anche le riunioni. Non è così semplice, poi, mettere tutti insieme in una fase come questa. Ci siamo riusciti, proprio oggi, lo dicevo prima, abbiamo avuto questa matricola che vuol dire che potranno elevare multe. Volevo dire altre due cose che mi stavano abbastanza a cuore. Io dividerei i rifiuti in tre modalità, diciamo. Ci sono gli ingombranti che possono essere lasciati fuori, anche per sbaglio, da qualche cittadino Comune. Ci sono poi gli ingombranti lasciati fuori da qualcuno che lo vuol fare, per fare il gesto, senza rispettare le regole. Poi ci sono, invece, gli abbandoni grossi di qualcuno che, in maniera più o meno corretta, va a fare dei lavori edili, e poi, riempie un camion, e lo va a svuotare in parti della Città. Questa è una delle cose che ho più a cuore, e che vorrò, come dire, portare infondo e credo, però, che serva un pochino di tempo perché considerate, insomma, sono arrivati a luglio gli ispettori, considerate il periodo COVID, considerate tutte le cose che vi ho detto, insomma, credo che ci serva un altro po' di tempo. Però, noi stiamo andando avanti in quella direzione.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere per la replica.

Parla il Consigliere Battini:

Sì, grazie Presidente. Allora, io non so se, parto dall'inizio del discorso, riguardo la parte che avevo citato sulle varie segnalazioni che troviamo sui social, non so se queste segnalazioni siano più vecchie, fatte tramite documenti datati, non datati, recenti, attuali, non ne ho idea.

Parla l'Assessore Marconcini:

Ho detto che, a volte, vengono riproposte foto di ingombranti già tolti.

Parla il Consigliere Battini:

Non lo so, questo.

Parla l'Assessore Marconcini:

Ma va bene, tutto fa colore.

Parla il Consigliere Battini:

Però, ecco, spesso e volentieri ci troviamo a trovare sempre situazioni, nuove situazioni in merito. Quindi, poi, ecco, avevo fatto menzione all'interno dell'interrogazione anche riguardante il servizio che era stato attivato circa un mesetto fa, il 6 ottobre, per le segnalazioni, che serviva anche per questo genere di segnalazioni, però, immagino, anche per il carico importante che avranno gli uffici Comunali in questo periodo, ha dei rallentamenti per quanto riguarda questo genere di problematica. Quindi, volevo concentrare, principalmente, sul punto dei rifiuti che lei ha citato, Assessore Marconcini. Io non stavo certo riducendo l'importanza dei rifiuti ambientali, come lei citava, dei laterizi, certamente, ho semplicemente citato un altro tipo di rifiuti. Una cosa che si verifica spesso e volentieri, in tutte le zone della nostra Città. Ecco, quindi, penso che, spero, diciamo, che questa problematica vada pian piano diminuendo e che possa risolversi almeno nel breve tempo, nel breve periodo. Per quanto riguarda, invece, il punto degli Ispettori Ambientali, io credo che, non sto assolutamente dicendo che non abbiano più svolto il loro lavoro e che non abbiano lavorato. Certo, lei ha citato il punto del mercato. Il punto del mercato, appunto, è una situazione in cui due Ispettori Ambientali si possono focalizzare, un evento che si svolge nel giro di poche ore, sul quale si focalizzano queste due persone e che possano operare insieme per evitare che quella problematica si verifichi un'altra volta.

Parla l'Assessore Marconcini:

La problematica è già risolta, è d'accordo con me, quindi, una parte del problema è (parole incomprensibili)

Parla il Consigliere Battini:

Non lo so, non ho verificato personalmente.

Parla l'Assessore Marconcini:

No, sennò l'aveva visto sui social. Non è stato più segnalato. Prendo atto di quello che ha detto. Grazie.

Parla il Consigliere Battini:

No, che prende atto...

Parla l'Assessore Marconcini:

Non è stato più segnalato, sicché... (parole incomprensibili)

Parla il Presidente Mantellassi:

Per favore...

Parla il Consigliere Battini:

Non ho detto che (parola incomprensibili) ho detto che non l'ho verificato personalmente.

Parla l'Assessore Marconcini:

Va bene, Presidente...

Parla il Presidente Mantellassi:

Deve parlare Battini.

Parla il Consigliere Battini:

Ci mancherebbe. No, stavo dicendo, non ho verificato personalmente, quindi, non so dirlo. Però, se lo dice lei, evidentemente... però è una situazione in cui, immagino, che loro abbiano avuto la possibilità di focalizzarsi più facilmente ed evitare la problematica che è contingentata in uno specifico punto della Città. Una problematica come quella dell'abbandono dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti ambientali che citava lei. Diffusa in zone di tutta la Città, di tutto il territorio del Comune di Empoli, è più difficile da arginare, perché, evidentemente, anche per eventuali sanzioni, penso che a regola, a norma di Legge, loro dovrebbero ecco, trovare, cogliere in fragranza di reato, queste persone, se non erro.

Parla l'Assessore Marconcini:

No. Se ci sono... è quello che le dicevo prima.

Parla il Consigliere Battini:

Se all'interno dei rifiuti trovano dei riferimenti diretti.

Parla l'Assessore Marconcini:

Possono fare delle multe, anche se risalgono al trasgressore, attraverso indizi, diciamo così, nel rovistare. E quello è stato un limite. Però, le dicevo prima del mercato, perché il giovedì vanno al mercato. Quindi, noi avevamo due problemi, uno l'abbiamo (parola incomprensibile) l'altro, ci stiamo lavorando.

Parla il Consigliere Battini:

Concorda con me che sono due situazioni completamente differenti.

Parla l'Assessore Marconcini:

Concordo... l'ho detto io. Quando dicevo dei rifiuti le volevo dire che quello degli abbandoni degli arredi, non voglio sottovalutarlo, voglio dire che, sono particolarmente attento, perché trovo grave nelle parti della Città che dice lei. E quindi, costruire un percorso che poi, non ci faccia andare a sparare a salve. Perché se io facevo arrivare 200 ispettori che non potevano fare le multe. Ci siamo capiti.

Parla il Consigliere Battini:

A proposito di questo, anziché valutare l'impiego di un esercito di Ispettori Ambientali, potremo far collaborare o coesistere entrambe le situazioni, entrambe le cose, magari, con l'installazione di alcune telecamere nelle zone più recidive per questo tipo di problematiche.

Parla l'Assessore Marconcini:

Consigliere, le posso dire una cosa? No, dico una cosa semplicemente. Allora, se continuiamo a dire che facciamo le telecamere, se si dice anche dove si mettono, poi, è inutile averle messe. Quindi, si fidi che con questo noi stiamo lavorando a quello che si diceva prima.

Parla il Presidente Mantellassi:

Facciamo concludere Battini. Prego, Battini.

Parla il Consigliere Battini:

Stavo dicendo, stavo dicendo che, anche in termini di costi, sarebbe una spesa meno importante, far coesistere queste due situazioni. Poi, l'Amministrazione avrà modo di valutare nei tempi e nei modi più opportuni, l'impiego di questa... insomma, la strutturazione di questa... insomma, la struttura per questa problematica. Grazie.

Parla l'Assessore Marconcini:

Grazie a lei, Consigliere.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliere. Andiamo al punto n. 8.

Alle ore 19,50 entra Pavese – presenti 25 (16/9)

PUNTO N. 7 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A POLO DISABILITA' CERBAIOLA.

RINVIATA.

PUNTO N. 8 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVA A RACCOLTA DEI RIFIUTI PER CITTADINI POSITIVI AL COVID-19 NEL COMUNE DI EMPOLI. Presenta Cioni Beatrice – Risponde Assessore Marconcini. DISCUSSA.

Chi la presenta?

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Io. Ma, mi sfugge qualcosa di quest'ordine del giorno. Va bene.

Parla il Presidente Mantellassi:

Come?

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Io al punto 8 avevo il Polo della disabilità di Cerbaiola.

Parla il Presidente Mantellassi:

No. È quello precedente che è stato integrato, è stato corretto dalla Segreteria generale quello che hai te. Quello che sto seguendo io, è quello aggiornato in seguito all'e-mail che è stata mandata tre giorni fa.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Ah, questo è quello sulla piattaforma, comunque, a oggi, sulla piattaforma.

Parla il Presidente Mantellassi:

E' stato mandato con comunicazione ufficiale tramite e-mail a tutti i Consiglieri, tre giorni fa.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Quindi, non viene corretto il portale? Va bene.

Parla il Presidente Mantellassi:

In ogni caso, è quello (parola incomprensibile)

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sul portale c'era questo. Comunque, va bene.

Parla il Presidente Mantellassi:

In ogni caso, ci tengo a precisare che è stato mandato a tutti, tramite e-mail. Va bene, comunque, in ogni caso...

Parla La Consigliera Cioni Beatrice:

Va bene, vado avanti. A quest'interrogazione ha risposto la Sindaca, tanto che, ci eravamo chiesti se ritirarla o no, però, io credo che, delle domande meritino ancora risposta. Cioè, le difficoltà di ALIA siamo venuti a conoscenza nel seno della Conferenza dei Capigruppo sul COVID che oggi la Sindaca ci ha dato ulteriori... però, ecco, io, ci sono state due ordinanze Regionali, cioè, una precedente Amministrazione Regionale e, quindi, in piena pandemia, reiterata dal Presidente Giani il 14 novembre, con un allegato in base a questo, mi piacerebbe l'accordo stipulato tra il Comune di Empoli e ALIA. Con che tempistica al Comune passa ai nominativi attraverso l'accesso al sistema (parola incomprensibile) non so come si pronuncia, leggendo solo

l'acronimo, comunica al gestore i dati del cittadino, quanto tempo passa dalla comunicazione del Comune alla consegna del primo kit e quindi, alla presa in carico da parte di ALIA del caso del cittadino. Con che cadenza viene effettuata la consegna dei kit di raccolta. Come si pensa di agire con i cittadini che non sono residenti e, quindi, non hanno accesso alla raccolta differenziata ma, immagino, in questo caso, la raccolta sì, se il Comune, come tutti sappiamo segnalazione di criticità, nel senso, tutti conosciamo criticità di persone con rifiuti in casa da 15 giorni, mosche che girano, sicuramente, come le segnalano a noi, arriveranno segnalazioni anche al Comune quindi, quali interventi sono di miglioramento sono stati predisposti. E rispetto, poi, all'ordinanza successiva, le modalità di smaltimento adottate dall'Ente gestore, perché, due ordinanze riguardano i cittadini e quindi, le modalità di raccolta e di... un'altra ordinanza riguarda le modalità di... quindi, scarica, oppure inceneritore dove... ecc.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliera. Prego, Assessore Marconcini.

Parla l'Assessore Marconcini:

Allora, rispondo puntualmente così, poi dopo dico anche altre cose. Allora, il punto n. 1. Leggo direttamente la risposta di ALIA, così sono, appunto, puntuale. Con riferimento alle misure di tutela del Coronavirus, il gestore ALIA Servizi Ambientali ha attivato a partire dal 19 marzo un servizio dedicato per il ritiro a domicilio dei rifiuti prodotti dagli utenti positivi che devono osservare il periodo di quarantena domiciliare. Il servizio è stato progettato nel rispetto dell'ordinanza 13 del 2020, e successivo reitro, come diceva anche la Consigliera Cioni, immagino, la n. 68, attualmente in fase di allineamento, secondo le disposizioni dettate dall'ordinanza 114 del 23/11 che è quella ultima, alla quale, poi, farò riferimento. Ed è riservato ai soli utenti segnalati dall'ASL al Comune interessato che ne informa il Gestore. Lo specifico servizio di raccolta rifiuti urbani COVID 19 una volta attivati i contatti con gli utenti segnalati si reca presso il domicilio delle utenze, solitamente nei termini previsti dalle esigenti ordinanze originali ed effettua il ritiro dei rifiuti a seguito della consegna dello specifico kit, degli specifici kit, composti da: sacchi, nastro adesivo e contenitore. Alla domanda n. 2 con che tempistica, rispondo quotidianamente, cioè, ogni giorno, viene effettuata quella pratica di cui si fa domanda. La n. 3 rispondo nuovamente leggendo da ALIA: il tempo che intercorre tra la comunicazione del Comune, data dal Protocollo d'ingresso del Gestore, e la presa in carico del caso, ovvero, alla contattazione dell'utente, dall'inizio della gestione, risulta, in media, di cinque giorni. Successivamente, il servizio di raccolta si reca presso il domicilio delle utenze, solitamente nei termini definiti dalle vigenti ordinanze Regionali. Punto n. 4 anche in questo caso, rispondo leggendo la risposta di ALIA: il servizio di raccolta si reca presso il domicilio delle utenze, solitamente nei termini previsti dalle vigenti ordinanze Regionali, ovvero, con frequenza di ritiro che va dai tre giorni, a una settimana. Poi, abbiamo il punto 5 e il punto 6, ai quali rispondo io. Allora, abbiamo avuto delle segnalazioni? Sì, abbiamo avuto delle segnalazioni, avevamo delle preoccupazioni grosse, perché sapevamo anche dai Consiglieri che, con solerzia ce l'hanno segnalato, e la situazione stava ingrandendosi, tant'è che il Sindaco stesso e poi, anche altri colleghi, mi hanno segnalato la cosa e mi hanno detto se stavano facendo qualcosa. Noi siamo potuti, in realtà, intervenire come Amministrazione, a seguito, proprio, dell'ordinanza ultima che citavo, la 114 del 23 novembre che recita, in un passaggio fondamentale che consente ai Comuni di poter intervenire e che dice: il gestore del servizio, fatti salve eventuali diversi accordi stipulati con il Comune, e senza il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato, fornisce, ecc., ecc. Cosa vuol dire? Vuol dire che a questo punto, il Comune può entrare a dare una mano. Noi l'abbiamo fatto, avvalendoci della collaborazione di una Cooperativa che già svolge servizi per il Comune stesso. È importante ricordare, perché è stato evocato, sempre sui famosi social, perché non intervengono le Associazioni di volontariato. Le Associazioni di volontariato, nella fattispecie della Protezione Civile, non possono intervenire una natura, come natura di questo provvedimento di questo divieto, sia di natura sindacale, perché si tratterebbe di andare a coprire con un volontariato, quindi, a costo sostanzialmente zero, o perlomeno, la percezione di un costo da parte dei volontari, in luogo di quelli che potrebbero essere, visto che, c'è un gestore che è un'Azienda dei lavoratori dipendenti, è una mia interpretazione ma, credo di non andare troppo lontano dal vero. Di sicuro, non si possono coinvolgere i volontari, tanto meno la Protezione Civile. Quindi, come Amministrazione Comunale abbiamo messo in campo questa collaborazione dal momento nel quale, dal momento in cui, questo è stato

possibile farlo. Quindi, tutti i giorni noi facciamo telefonate, raccogliamo le segnalazioni, quindi, a prescindere anche dalla residenza effettiva, andiamo con una cadenza giornaliera, cioè, telefonata la mattina, mattina dopo, telefonata il pomeriggio, il pomeriggio dopo, andiamo a fornire i kit e con tutto questo lavoro, pensiamo nel brevissimo tempo di riuscire a fare in modo che, il gestore in maniera diretta sia, come dire, alleggerito da questa parte e riesca ad intervenire in maniera, come dire, più veloce. Tutta questa situazione, come capite, è andata aggravandosi, perché ALIA, come dico sempre, è fatta di persone che poi hanno anche problematicità, malattie, COVID, ecc., ha messo in campo le proprie forze, però, siamo arrivati a dei numeri nell'area di migliaia di persone costrette a stare in casa, che hanno, ad un certo punto, mandato veramente in tilt la situazione. E l'Amministrazione nel momento in cui le normative Regionali, le ordinanze, lo consentivano, ha messo in campo quest'organizzazione. Rispondo al punto 7 poi, naturalmente, risponderò anche ad eventuali domande, le modalità di smaltimento, riprendo anche in questo caso ALIA che dice: i rifiuti vengono gestiti secondo quanto indicato nelle vigenti ordinanze Regionali, e di seguito, mi da anche un estratto relativo al trattamento dei rifiuti urbani prodotti dai soggetti positivi al COVID-19. Ora, io se si vuole lo leggo anche tutto. Dice: per i rifiuti provenienti dai locali e da luoghi sopra indicati, dovrà essere privilegiato il trasporto e il trasferimento diretto a immediata termodistruzione. Qui mi permetto una nota. Le persone costrette in casa da COVID non vanno raccolta differenziata. Hanno un kit fatto di sacchetti particolari, mettono tutto lì, e sostanzialmente, questa roba viene ritirata, e termodistrutta. E infatti, proseguo la lettura: immediata termodistruzione senza alcun trattamento preliminare presso l'impianto di Montale Pistoia, San Zeno Arezzo, Poggibonsi Siena e Livorno. Nel caso in cui, non sia possibile procedere alla termodistruzione dei rifiuti, oggetto del presente atto, gli stessi potranno essere conferiti in discarica, senza alcun trattamento preliminare, in coerenza e adempimento delle raccomandazioni contenute nel rapporto n. 3/2020, versione 31 maggio 2020, delle indicazioni contenute nel documento approvato dal Consiglio in data 23 marzo 2020, e delle eventuali specifiche disposizioni approvate dalla Regione Toscana, con diverso e successivo atto. Il ricorso allo smaltimento in discarica, è da considerarsi opzione residuale da attuare esclusivamente in caso di effettiva impossibilità di procedere alla termodistruzione. Ove non sia possibile procedere all'avvio diretto a termodistruzione o discarica, è possibile procedere allo stoccaggio degli stessi in aree autorizzate e per il tempo strettamente necessario adottando tutte le precauzioni dettate dall'emergenza sanitaria compreso l'eventuale utilizzo di scarrabili, che sono di container, sostanzialmente, chiusi e dedicati. Ecco, io avrei finito, naturalmente, rimango a disposizione.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Assessore. Prego, Consigliera Cioni.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Ovviamente l'ultima domanda a cui ha risposto è tutto già contenuto nell'ordinanza, era semplicemente per sapere, quindi, stanno andando all'inceneritore? Dove? A Montale? A San Zeno? La domanda era questa.

Parla l'Assessore Marconcini:

No. Cioè, io ho letto la risposta di ALIA, perché si diceva...

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Era la stessa prevista nell'ordinanza, volevo capire in prima istanza vanno in inceneritore, sennò discarica, sennò... volevo capire a che punto siamo.

Parla l'Assessore Marconcini:

Un dettaglio di questo tipo non ce l'ho, perché...

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Quindi, ALIA non ha capito la domanda? Cioè, non...

Parla l'Assessore Marconcini:

Onestamente, Consigliera, le modalità di smaltimento adottate dall'Ente io avrei risposto così, avrei detto quali sono. Poi, se mi fosse stato chiesto, nello specifico, in quali quantità è stato mandato in un posto o in un altro... Qui lei ha chiesto le modalità e, quindi, gli si è detto...

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Quindi, devo chiedere ad ALIA che mi pareva... già quello che dice ALIA, già lo prevede l'ordinanza. L'ordinanza dice: si va in inceneritore. Se non è possibile l'incenerimento si mandano in discarica. Se non è possibile in discarica solo come ultima istanza, e ALIA mi ha risposto così. Bene. Va bene, farò un'ulteriore interrogazione, la farò direttamente ad ALIA, magari, gli spiego. L'altra cosa che volevo sapere... no, no, Assessore... ho capito che lei non lo sa...

Parla l'Assessore Marconcini:

Rispondo. Mi ha detto una cosa, se vuole, rispondo, se poi non vuole.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

No, non importa, mi ha già risposto.

Parla l'Assessore Marconcini:

Le potrebbe anche importare.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Poi volevo sapere, il Comune consegna i kit o si occupa la Cooperativa... consegna i kit o si occupa anche della raccolta?

Parla l'Assessore Marconcini:

No. Della raccolta no, se ne occupa il gestore.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Quindi, consegna i kit, bene. Perché uno dei grossi disagi segnalati dai cittadini, oltre al ritardo con cui vengono chiamati dopo la positività, e consegnati i kit, è la raccolta, cioè, il dovere tenere in casa e a volte molto piccole, quantità di rifiuti che, appunto, non... A questo non ho capito se, in questo momento cioè, avendo tolto ad ALIA la consegna dei kit, si è riusciti, perché la cadenza della raccolta da tre giorni a una settimana, da quello che ci risulta, da numerosissime segnalazioni che poi, anche la sindaca ci aveva detto, si capisce benissimo la criticità, cioè, una cosa con lo stesso personale o anche implementando il personale, ALIA si è trovata a gestire una quantità di lavoro non prevedibile. Quindi, non è un'accusa, è un capire se si sta migliorando anche la situazione della raccolta o no. Cioè, se il fatto che, il Comune si occupi di una parte del lavoro... il Comune... attraverso la Cooperativa, cioè intervenendo come supporto, ha consentito di migliorare anche i termini della raccolta. E soprattutto, in quelle situazioni di criticità tipo case piccole, e magari, un numero di... a parte, poi, tutti i rifiuti della casa diventano non... tutti insieme, volevo capire se i tempi sono migliorati, perché, da quello che ci risulta, non si parla di una settimana ma, di tre giorni a una settimana ma, anche tempi nettamente superiori.

Parla l'Assessore Marconcini:

Allora, mi pareva di averlo detto ma, evidentemente, non sono stato chiaro. Cioè, noi abbiamo iniziato da due giorni, quindi, ancora non possiamo avere... L'idea qual è, appunto? L'idea è di svolgere una parte di lavoro che liberi ALIA per essere più agile nell'andare a recuperare. È migliorata? Glielo dico da un po' di tempo, nel senso abbiamo iniziato... oggi cos'è? Mercoledì? Giovedì? Abbiamo iniziato due giorni fa, all'indomani dell'ordinanza del 23 novembre, oggi ne abbiamo 26, è evidente che ancora il riverbero del nostro, diciamo, intervento, non lo possiamo giudicare. Puntiamo a quello. Al momento in cui, abbiamo verificato la situazione che lei stessa riconosce essere stata, come dire, né voluta, né... voglio dire, abbiamo verificato questo, abbiamo visto la possibilità di poter intervenire, abbiamo organizzato un servizio che, speriamo, nel

brevissimo tempo possa far migliorare la fase di raccolta, avendo la gestione delle telefonate e della consegna dei kit.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

L'ultima domanda, perché nell'interrogazione non c'era. Che cosa diciamo ai cittadini che sono sommersi dai rifiuti? Di portarli direttamente in discarica? In discarica... scusate... di portarli direttamente a ALIA, all'area di raccolta al Terrafino? Perché c'è un problema di emergenza, in qualche modo, sanitaria in questo momento. Ci sono case eccessivamente piccole per tenere i rifiuti. Metterli per strada e qualcuno li raccoglierà? Cioè, qual è l'informazione che dobbiamo dargli? Ho capito che ancora non si sa, cioè, non si sa se in questi tre giorni è stata fatta, visto che, sono stati liberati dalla consegna dei kit una raccolta straordinaria.

Parla l'Assessore Marconcini:

No. La raccolta avviene come prima dalle sensazioni che ho io, sta migliorando, perché alcune situazioni segnalate, sono state poi risolte, ALIA ha apprezzato, è evidente che, dopo due giorni non è che ho dei dati definitivi ma, noi siamo convinti che questo serva a migliorare di molto la raccolta. Quello che possiamo dire ai cittadini qual è? Nel momento in cui intervenire, l'abbiamo fatto, e abbiamo migliorato la situazione. Se, magari, e così colgo l'occasione a quello che mi diceva prima, io posso anche chiedere ad ALIA, per esempio, di specificare meglio dove vanno quei rifiuti, come diceva lei, non ho nessuna difficoltà e, magari, a brevissimo si vede, appena avremo i primi risultati, possiamo andare a verificare se, la raccolta sta dando anche, come dire, con una possibilità di valutare numericamente quello che noi abbiamo come sensazione, che la situazione stia migliorando, perché gestiamo le telefonate, le telefonate portano a far sì che il cittadino riceva il kit, cosa che prima avveniva un po' più difficoltà, perché gestendole solo ALIA, anche la telefonata stessa...

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Ma, il rifiuto prodotto può essere portato all'isola ecologica?

Parla l'Assessore Marconcini:

No.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Perché ora, in questo momento, ci sono persone che sono invase dai rifiuti.

Parla l'Assessore Marconcini:

Lo so e ALIA viene a raccogliarli, cercando di dare il servizio, non è che uno può prenderlo e portarlo via da se.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

E dove lo mette?

Parla l'Assessore Marconcini:

Lo tiene dove lo ha messo fino a ora, e lo cerchiamo di andare a prendere.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

No, ma oggi c'è rifiuti più di ieri. Non è che uno lo può tenere dove lo ha messo, perché non c'entra.

Parla l'Assessore Marconcini:

Lo so, infatti, stiamo cercando di accelerare per risolvere il problema. È inutile che mi forza a far dire qualcosa... Uno non può portarlo, perché non può uscire di casa. Stiamo cercando di andare a risolvere incrementando, sia ALIA che noi, l'intervento e la possibilità che i cittadini hanno di vedersi arrivare a casa le persone a prendere i rifiuti. Crediamo di avere dato una mano e di star dando una mano. Quindi, è quello che

le sto dicendo. Meno male l'ordinanza Regionale ha previsto che i Comuni potessero intervenire, perché se non questo non l'avremo potuto fare.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Per motivi d'igiene pubblica si poteva intervenire.

Parla l'Assessore Marconcini:

Questa è un'interpretazione io le dico cosa ha detto l'ordinanza. Comunque, noi appena abbiamo avuto la possibilità l'abbiamo fatto.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Per l'igiene pubblica, si può sempre.

Parla l'Assessore Marconcini:

Va bene. Noi comunque noi siamo intervenuti nel momento in cui abbiamo visto che la criticità c'era e, penso, che saremo in grado di poter (parole incomprensibili)

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Va bene. Intanto si dirà di metterli per strada se uno non ha posto in casa.

Parla l'Assessore Marconcini:

Lei dica quello che gli pare io...

Parla il Sindaco:

Presidente, posso prendere la parola un secondo?

Parla il Presidente Mantellassi:

Certo, prego.

Parla il Sindaco:

Per dire due cose. La prima è che nonostante l'ordinanza, ci sono molti Comuni che continueranno a non intervenire e a non farsi carico del problema, dicendo che c'è un soggetto gestore dei rifiuti, che come tale, si deve organizzare per risolverlo da solo, il problema. Noi abbiamo scelto una strada diversa, perché ritenevamo che fosse necessario in tutti i modi possibili, diciamo, ridurre i tempi con cui si andava a risolvere la questione. Secondo punto, noi stiamo, ovviamente, lavorando in parallelo per ridurre l'arretrato, vediamo in questo modo, e a mano a mano, prendere in carico i nuovi casi che ogni giorno si presentano. Poiché ci sono tre persone dedicate a fare le telefonate in totale e due lavorano solo sull'arretrato, contiamo ragionevolmente nel giro di 4/5 giorni, di riuscire a recuperare l'arretrato. Naturalmente, poiché, a questo punto, siamo entrati di mezzo, là dove tutti i Consiglieri Comunali siano a conoscenza di situazioni particolarmente gravose, perché è chiaro che, anche in questo, come dire, il COVID fa differenze, perché se uno abita in una casa di 300 metri quadri con bel terrazzo, comunque, ha un disagio ma, un disagio che può reggere anche per 48 ore in più, se abita in un monolocale senza terrazzo è un disagio (parola incomprensibile). Quindi, là dove, tutti i Consiglieri Comunali siano a conoscenza di situazioni specifiche dove anche un giorno in più, diventa un giorno difficile, ce lo facciamo sapere, ecco. O almeno all'Assessore o in tutti i modi, visto che, appunto, si sta facendo questo lavoro di recupero sull'arretrato.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sì, ringrazio la Sindaca per la risposta, e anche per l'attenzione dell'Assessore, soprattutto, per l'aver colto la difficoltà di, alcune volte, non tutte le situazioni sono rimandabili a tempi migliori. Grazie. L'interrogazione (parole incomprensibili)

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora direi d'interrompere adesso, e di riprendere alle 21,20, per riprendere i lavori del Consiglio.

**ALLE ORE 20,20 VIENE SOSPESA LA SEDUTA PER LA CENA DEI CONSIGLIERI.
LA SEDUTA RIPRENDE ALLE ORE 21,25 CON L'APPELLO DEL SEGRETARIO RITA
CIARDELLI.**

APPELLO ORE 21:25

Sono presenti n. 23 Consiglieri: Barnini Brenda Sindaco, Mantellassi Alessio, Fluvi Sara, Rovai Viola, Falorni Simone, Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorezi Roberto, Giacomelli Luciano, Cioni Simona, Fabbrizzi Riccardo, Faraoni Andrea, D'Antuono Maria Cira, Pagni Chiara, Poggianti Andrea, Di Rosa Simona, Pavese Federico, Picchielli Andrea, Battini Vittorio, Cioni Beatrice, Masi Leonardo, Baldi Anna.

Sono assenti n. 2 Consiglieri: Caporaso Roberto, Chiavacci Gabriele.

**Presiede Alessio Mantellassi, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO in presenza.
Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli Segretario Generale in presenza.**

SCRUTATORI: Ramazzotti Rossano, Pagni Chiara, Pavese Federico.

Parla il Presidente Mantellassi:

Riprendiamo il Consiglio dopo la pausa. Do la parola al Segretario Comunale per l'appello. Allora, Cioni Simona e Pavese ok. Pavese Federico. Ah, ok Pavese era stato segnato assente, è presente. Sì, Chiavacci assente. Caporaso non c'è. Allora 23 presenti. Quindi, possiamo riprendere.

**PUNTO N. 9 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI
EMPOLI, RELATIVA A MANCATA ORDINANZA PER DIVIETO DI STAZIONAMENTO IN
PIAZZA DON MINZONI, RINVIATA.**

Il numero 9 è l'interrogazione avanzante, vista che è scaduta l'ora dedicata alle interrogazioni, quindi, andrà nel prossimo ordine del giorno insieme alle altre. Ripartiamo dal punto n. 10.

**PUNTO N. 10 - VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 18/06/2020.
APPROVAZIONE.**

Alle 21,33 entra Caporaso – presenti 24 (16/8)

Chiedo se ci sono delle osservazioni in merito. Non le vedo, in ogni caso, segnalatemelo, anche accendendo l'audio. Quindi, procediamo alla votazione. Nomino gli scrutatori. Scrutatori: Ramazzotti, Pagni e Pavese.

Parla il Presidente Mantellassi:

Ah, è arrivato Caporaso. Ramazzotti, Pagni e Pavese, sì. Caporaso è entrato. 21,33. Mettiamo in votazione, quindi, il punto n. 10 verbale del Consiglio Comunale n. 5 del 18 giugno.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini favorevole, Mantellassi favorevole, Rovai favorevole, Fluvi favorevole, Falorni favorevole, Mannucci favorevole, Bagnoli favorevole, Ramazzotti favorevole, Iallorenci favorevole, Giacomelli favorevole, Caporaso favorevole, Cioni Simona favorevole, Fabbrizzi favorevole, Faraoni Andrea favorevole, D'Antuono favorevole, Pagni favorevole, Poggianti astenuto, Di Rosa astenuta, Pavese astenuto, Picchielli astenuto, Battini astenuto, Chiavacci assente? Chiavacci è presente ora? Perché era assente all'appello.

Parla il Sindaco:

Scusate, se guardate l'elenco dei partecipanti lo vedete se c'è o no.

Parla il Presidente Mantellassi:

Sì, c'è, però non risponde né favorevole né contrario.

Parla il Sindaco:

Non è tornato dalla cena.

Parla il Presidente Mantellassi:

No, si vede il viso però... avrà l'audio spento, probabilmente.

Parla il Segretario Comunale:

Va bene, è come se non partecipasse alla votazione. Beatrice Cioni astenuta, Masi astenuto, Baldi astenuta. Riproviamo Chiavacci. Non risponde, quindi, è come se non fosse presente alla votazione.

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora, il punto è approvato.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 24

Favorevoli 16

Astenuti 8 (Poggianti, Di Rosa, Pavese, Picchielli, Battini, Cioni B., Masi, Baldi)

Andiamo al punto n. 11.

PUNTO N. 11 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2021.

Entra Chiavacci – presenti 25 (16/9)

Prego, Sindaco per l'illustrazione.

Parla il Sindaco:

Sì. Allora, questa variazione che è la numero... un numero importante, quest'anno che, ovviamente, comprende anche quelle non di Consiglio, perché sono di competenza dei Dirigenti e compensative, è una variazione che si rende necessaria, da una parte, per applicare maggiori entrate, che derivano, a questo punto, dalla certezza delle risorse in più del DL 104 del 2020, conosciuto dalle cronache come Decreto Agosto, che si vanno a sommare alle risorse già stanziata e che erano già state inserite con un'altra variazione, del DL 34/2020 cosiddetto Decreto rilancio. Oltre a queste maggiori entrate, andiamo anche a prendere atto, diciamo, ad inserire come maggiori entrate, un contributo del MIUR per il sostegno alla scuola, all'infanzia. La variazione, poi, agisce anche sulle maggiori spese e sulle minori spese. Le maggiori spese, in particolare, sono 10.000 € per l'acquisto dei libri di testo per le scuole dell'obbligo, due progetti importanti di carattere

culturale. A sostegno di due realtà del nostro territorio, su cui, credo che sia stata mandata anche una nota dalla Dirigente, o perlomeno, da chi era in Commissione. Chiaramente, le cifre che vedete stanziare qui, 65.000 € per il progetto che riguarda il teatro e 40.000 € per il progetto che riguarda lo sviluppo delle conoscenze digitali e informatiche sono cifre stanziare e che poi, andranno, eventualmente, corrisposte nella loro totalità, di fronte alla rendicontazione di progetti coerenti con quest'indirizzo. Ci tengo a dire che, la Giunta sta lavorando ormai da mesi, anche a provvedimenti che riguarderanno tutto il mondo dell'associazionismo sportivo, e più in generale, il mondo dell'associazionismo nella nostra Città, così come, del resto, vi avevo già anticipato già dal mese di luglio, con le variazioni di Bilancio, perché credo che, tutto quello che si può fare in quest'annus horribilis per cercare di non far interrompere nessuna delle nostre, diciamo così, abituali relazioni con i soggetti della vita culturale e associativa della nostra Città, vada fatto, perché facciamo l'esempio, in questo caso, del teatro, ha poco tempo continuare a sviluppare un'idea, come stiamo cercando di fare anche in queste settimane, che ci porti entro la fine del mandato amministrativo, a porre la prima pietra di un teatro civico cittadino, se non diamo nessun segnale di vita, diciamo così, e di sostanza a chi nella nostra Città, da sempre rappresenta l'attività teatrale. E sapete credo bene tutti come, in generale, il comparto della cultura è stato uno dei più colpiti dalla vicenda COVID, sono tutte attività che si sono dovute fermare prima delle altre, che avevano provato a ripartire e che sono state richiuse, prima delle altre. E a fronte di questo, diciamo, di questo disagio, di questo grave disagio, quelli che poi, sono i ristori previsti anche per queste attività, tutte sono rilevanti ma, quantomai insufficienti come peraltro, diciamo, per gran parte delle attività colpite da quest'emergenza. E quindi credo, lo dico sinceramente, che il livello adeguato in cui poter scegliere le realtà da sostenere, sia proprio il livello di prossimità Comunale. Ulteriori maggiori spese vanno per 20.000 € in servizi per supporti allo smaltimento dei rifiuti COVID, che è quello di cui abbiamo parlato poc'anzi con l'interrogazione di Beatrice, e ulteriori 20.000 € di trasferimenti ad Associazioni che fanno parte del sistema della Protezione Civile, per il supporto nelle tante attività che in questi mesi, e anche nei prossimi, hanno fatto e continueranno a fare. Anche in questo caso, l'esistenza di Associazioni di volontariato di cui tutti in tempo, passatemi il termine, di guerra, come quello cui stiamo vivendo, tutti ci accorgiamo che esistono le Associazioni di volontariato, ci rendiamo conto di quanto sono importanti ma, quelle Associazioni di volontariato non esisterebbero e non continuerebbero ad esistere, se non potessero anche contare su un supporto da parte delle Istituzioni. Quindi, trovo che sia estremamente necessario provare, diciamo, ad andare incontro a quelle che sono le loro esigenze. Infine, nelle maggiori spese, c'è un adempimento obbligatorio che riguarda il rinnovo contrattuale del personale Dirigente. La cifra che troviamo è una cifra importante, perché copre, in realtà, degli anni arretrati, perché sono 44.500 € che coprono dal 2016 in poi, se ricordo bene, poi la Dottoressa Buti mi correggerà se sbaglio, ed è, come dire, così come abbiamo adempiuto all'obbligo di aumentare il plafond di risorse per il rinnovo contrattuale del comparto dei dipendenti, alla stessa maniera, una volta che è stata firmata l'intesa a livello Nazionale sul livello del contratto dei Dirigenti, l'Ente è tenuto a destinare quelle risorse. Quindi, non è una contrattazione territoriale decentrata. Abbiamo anche minori spese che quindi, in larga misura, vanno a anche a coprire queste maggiori spese che vi ho illustrato. Le minori spese riguardano, da un lato, la chiusura forzosa dell'impianto natatorio, quindi, stimiamo una minore spesa per 100.000 €. Così come abbiamo minori spese in relazione alla chiusura delle attività sportive, noi su questo, avevamo destinato, in realtà, risorse in più rispetto al normale, perché per riuscire a far utilizzare le palestre scolastiche anche dalle Associazioni sportive, ci eravamo fatte carico come Amministrazione, dei costi in più che derivavano dal di più di pulizie e sanificazione che, andavano fatte su quei locali per poter l'indomani, diciamo, considerato che, solitamente le attività sportive avvengono nel pomeriggio, l'indomani, riconsegnare alle scuole le palestre in condizioni di sicurezza. Tutto questo, in questo momento non è, come dire, vanificato, perché quelle strutture non possono essere utilizzate. E quindi, c'è anche una minore spesa. Così come arrivati a questo punto dell'anno, possiamo calcolare con precisione quanto, rispetto a ciò che avevamo stanziato di spesa di personale, non riusciremo a spendere, non perché modifichiamo i Piani delle assunzioni ma, perché, evidentemente, al 26 di novembre sappiamo già quale parte di quel Piano assunzionale effettivamente si perfezionerà entro il 31 di dicembre, e quale parte sarà, comunque, rieditata dal 1° di gennaio ma, questa cifra non uscirà materialmente dalle casse del Bilancio del Comune, in quest'ultimo mese dell'anno e anche da questo, ricaviamo un numero importante per 97.500 €. Quindi, le voci principali che vi ho illustrato, trovano copertura o in maniera compensativa, o attraverso l'applicazione del fondo COVID a cui facevo riferimento all'inizio. Vengono, inoltre, iscritti in

entrata e in spesa, questo sul pluriennale 2021/2022 nel 2021 134.300 € nel 2022 6.200 € di stanziamenti relativi ad accordi di sponsorizzazione per le aree a verde. Infine, c'è anche una modifica al macro aggregato del titolo secondo, nella parte degli investimenti, che riguarda l'imputazione dello stanziamento di spesa relativo all'impiego delle risorse derivanti dai proventi delle aree PEEP. Questa è complessivamente la variazione di Bilancio che si propone al Consiglio. Non ci sono variazioni... cioè, non si sottopone al Consiglio una ratifica di variazioni fatte dalla Giunta, abbiamo aspettato la convocazione del Consiglio. Questa sarà verosimilmente l'ultima variazione, diciamo, ordinaria al Bilancio, entro la fine dell'anno. Vi dico con molta franchezza, forse, vi avevo già detto in Conferenza dei Capigruppo e nell'ultima Commissione Bilancio che, non è assolutamente scontato che non si facciano ulteriori variazioni da qui alla fine dell'anno, perché capite bene già da queste cose che vi ho detto ve ne rendete conto da soli, cioè, ciò che avevamo stanziato in più sulle palestre e che invece (parole incomprensibili) perché nel frattempo sono state chiuse, il bisogno che, invece, si è venuto a creare per cercare di tamponare l'emergenze di cui si parlava prima sul servizio dei rifiuti. Ciò che potrebbe essere necessario stanziare in più rispetto a quanto ci verrà assegnato dal Governo per la copertura dei buoni spesa. Questa è un'annata in cui, purtroppo, dovendo gestire un'emergenza, l'emergenza porta con sé anche la necessità, probabilmente, di fare ulteriori variazioni non prevedibili a stasera. Ecco, vi ho citato la cosa dei buoni spesa come una delle cose abbastanza prevedibili, se ne potrebbero incorrere altre da qui al 31 di dicembre, su cui, ovviamente, poi, il Consiglio poi, eventualmente, sarà chiamato ad esprimersi.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Sindaco. Apro la discussione. Prego, Pavese.

Parla il Consigliere Pavese:

Prima anche di una discussione più ampia, io, ora, non ho visto bene la documentazione, volevo solamente fare una domanda che non ho fatto in Commissione, se il Sindaco mi può rispondere. Nei 20.000 € di maggiori spese per la gestione COVID da parte delle Associazioni di volontariato, si va a presentare dei progetti, o sono già a copertura dei progetti già esistenti? Se lo sa, ovviamente, se ha a disposizione quest'informazione. Grazie.

Parla il Sindaco:

Mi sentite? In realtà... allora, in parte sono cose che l'Associazione hanno anche già fatto nel corso di questi mesi e che continuano a fare: assistenza al mercato settimanale, piuttosto che tutto l'impegno che hanno dedicato in questi ultimi giorni anche nella consegna delle mascherine, piuttosto che, tutte le volte in cui vengono chiamati anche, vi citavo prima, i raggruppamenti di medici di medicina generale che, comunque, rifaranno riferimento alle Associazioni di volontariato e penso, chiaramente, in questo caso, a quelle che fanno parte del sistema di Protezione Civile, non genericamente tutte le Associazioni di volontariato nel nostro Comune, sono talmente tante le occasioni in cui li abbiamo chiamati in causa che non mi vengono neanche tutte in mente, o il servizio di spesa a casa per le persone sole, in quarantena o che hanno più di 65 anni, la consegna dei farmaci. Quindi, i progetti, per così dire, sono tanti. Il Dirigente che ha in carico questa cifra, non a caso, è l'Annunziati, quindi, sotto il capitolo della Protezione Civile, tutto quello che, appunto, all'interno della gestione dell'emergenza, in parte è già stato fatto, e in parte sarà fatto da qui alla fine dell'anno.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Vuole riprendere l'intervento? Prego.

Parla il Consigliere Pavese:

Sì, ok, io fra l'altro ringrazio, c'è stata la Commissione l'altro ieri, ringrazio il Presidente per la parola e ringrazio anche la Dottoressa Buti che è intervenuta e ci ha dato anche delle spiegazioni tecniche, così come ha ribadito il Sindaco ora, in Assemblea. Ci sono, ovviamente, come diceva il Sindaco, un'ultima variazione ma, non lo sarà, di fatto, perché, comunque, con l'emergenza COVID c'è stata tutta una serie di slittamenti normativi, quindi, penso che ci rivedremo per altre variazioni, del caso. Ora, sono tutte variazioni bene o male,

che la Dottoressa Buti ci ha illustrato, sia in entrata che in uscita, la nostra posizione è una posizione, comunque, di collaborazione anche su questa variazione di Bilancio, perché, comunque, ci sono dei contributi interessanti, come l'ultimo contributo COVID, cioè, governativo, diciamo così, di 242.000 € poi, ci ha anche anticipato che ce le manderanno altre, di questi trasferimenti Statali verso l'Ente Comunale, quindi, ci parlava di altre due tranches di 242.000 € l'anno. L'unica cosa che, onestamente, ci rende perplessi, (parola incomprensibile) poi, il Sindaco ha detto che fra le minori spese e le maggiori... preventivate sullo sport, sulla piscina, ecc., ecc., e fra le maggiori uscite per altri progetti, alla fine, si è fatto praticamente pari perché ci dice la Dottoressa Buti che, ovviamente, del fondo Statale, di questi 242.000 € ne utilizziamo sì e no 10.000, se non sbaglio, roba del genere, insomma, una minima parte. E, diciamo, questi altri 230.000 €, vanno a sommarsi a, diciamo, un tesoretto che, se non sbaglio sfonda, sempre dovuto ai finanziamenti Statali per l'emergenza COVID che, se non sbaglio, sfonda 1.000.000 di €, a questi punti. Ovviamente, la Dottoressa Buti ha dato una risposta di carattere tecnico ma, anche politico, volendo, che è quello che vengono accantonati perché, ovviamente, non sia quanto l'emergenza durerà, potrebbero venire anche tempi più bui, speriamo di no, ovviamente, speriamo che questa situazione possa risolversi... insomma, tutti i giorni ci dicono cose diverse, quindi, è evidentemente, anche un Ente Comunale, un Amministrazione Comunale, qualunque essa sia, si trova spesso spiazzata, no? Anche nei confronti di come gestire giorno per giorno, un'emergenza e, comunque, un andamento anche economico dell'Ente stesso. Ci restano dei dubbi. Insomma, è vero che si... e, fra l'altro, ringrazio anche l'altra Dirigente che ci ha dato la nota informativa, io e il collega Masi avevamo richiesto in Commissione delucidazioni su questi progetti, quello sul teatro, e l'altro sull'informatizzazione della popolazione. Poi, grazie alla nota, abbiamo capito qualcosa di più. Ora, diceva il collega Masi che non l'ha ricevuta, lui, forse, però io sì e, quindi, mi sono letto la pagina, penso, che sia arrivato a tutti i membri della Commissione, quindi, a tutti i Gruppi politici e ai Gruppi Consiliari. Ci sono degli spunti interessanti in queste variazioni di Bilancio, non sono per noi, ad esempio, questi due progetti. Nel senso, io capisco sono stato anch'io uno dei primi che ha perorato la causa dello spettacolo e tutto, ecc., ecc. Rimango un po' perplesso su questo progetto, non perché non sia interessante, perché, in questo momento noi, come Gruppo politico, lo riteniamo un attimino, diciamo, evidentemente da tenere in secondo piano, rispetto ad altre emergenze, ritornando sempre al fatto che abbiamo da questi trasferimenti per l'emergenza COVID di quasi 1.000.000 di €. Quando, del resto, lo sappiamo benissimo che è vero che ci sono le Associazioni che, danno una grossa mano e questo tutti glielo riconosciamo, ed è giusto anche che l'Amministrazione dia una mano anche economica alle Associazioni per fare tantissimi e utilissimi servizi. È vero che ci sono tanti aiuti da parte del Comune di Empoli, alla Società del Comune di Empoli ai nostri cittadini, però, credo che le criticità continuino, ci sono. La Dottoressa Buti ci diceva che, forse, anzi, è del DL ristori, tra l'altro, c'è di nuovo lo stanziamento per i buoni spesa, se non sbaglio. Però, è vero anche che questi buoni spesa, se succede come l'altra volta, nel giro di pochissimi giorni finiscono e, poi, si ricomincia da capo perché, comunque, le criticità sociali sono tante e continuano a aumentare. Quindi, noi fondamentalmente essendo, comunque, un atto relativo a un Bilancio abbiamo sempre e comunque avanzato critiche, perché, comunque, è un po' il gioco delle parti, il Bilancio, giustamente, non contribuiamo noi a farlo, ed è anche normale che non sia l'opposizione a farlo, lo fa, giustamente, la Giunta appoggiata da una determinata maggioranza, ed è quindi giusto che noi non si possa... non contribuendo, non si possa neanche essere del tutto d'accordo su certe scelte, perché sennò come dice sempre il Consigliere Poggianti, cioè, nel senso, eravamo alternativa e alternativa rimaniamo. Detto questo, ripeto, ci sono delle perplessità anche su questo progetto sull'informatizzazione. I giovani commercianti dai 19 ai 29 anni... cioè, nel senso lo capisco... non lo capisco troppo, si potevano investire in altre situazioni, come del resto, è vero, ha ragione il Sindaco quando dice... scusi?

Parla il Presidente Mantellassi:

Ho detto di concludere, è finito il tempo.

Parla il Consigliere Pavese:

Ha ragione il Sindaco quando dice che meno male che il Comune si è accorto che ALIA non ce la fa a fare un determinato servizio sullo smaltimento dei rifiuti COVID, però, è pur vero che è una mezza sconfitta per ALIA a cui, il Comune di Empoli, partecipa come tutti i Comuni di zona. Insomma, ben venga l'attenzione

del Comune, però, non è un'attenzione a costo zero, è un servizio che doveva garantire ALIA e che, di fatto, non viene garantito. Quindi, per questo, cioè, fondamentalmente, ci chiediamo, onestamente, se non si potesse fare di più anche, secondo, me, provando a intavolare un discorso veramente su questi fondi su questo 1.000.000 e passa di €, che noi ci troviamo in cassa e che, ad oggi, onestamente, io non riesco a capire se ci siano dei progetti, se non ci siano, se siano messi lì o no, se siano messi lì, per fare cosa, perché in questo momento, oggettivamente, questi soldi potrebbero essere da stimolo sia per le situazioni critiche, sia anche per un rilancio del nostro territorio. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie.

Parla il Sindaco:

No, scusi Presidente, però, secondo me, è utile che la Dottoressa Buti rifaccia un po' per tutti i Consiglieri Comunali, un'interpretazione autentica, diciamo, del fondo COVID che non vorrei che si andasse via da questo Consiglio Comunale raccontando che c'erano dei soldi che non si sono voluti distribuire. No, ma, siccome mi rendo conto che è un argomento parecchio complicato, prima di tutto per me, non lo dico per voi ma, lo dico per me, credo che sia utile comprenderlo bene, ecco, perché altrimenti, giustamente, uno dice: se ci sono tutte queste risorse, ma allora, perché non si fanno altre 10.000 cose da qui al 31 di dicembre? Ecco, quindi, se gli si da cinque minuti, poi, secondo me, fa comodo per, appunto, poi fare, giustamente la discussione politica in cui ognuno esprime dove metterebbe le priorità, ecco. Questo.

Parla il Presidente Mantellassi:

Sì, mi sembra utile. Sospendiamo, quindi, un attimo la discussione. Do la parola alla Dottoressa Buti. Prego.

Parla la Dottoressa Buti:

Buonasera a tutti. Allora, sul fondo COVID provo a sintetizzare quello che è il quadro normativo di riferimento, non semplice, l'abbiamo già fatto un'altra volta, ci riproviamo. Allora, il fondo è stato assegnato inizialmente con il DL 34, è stato erogato in acconto per una prima trancia di circa 600.000 €, e a saldo, a completamento, di quello che era il primo stanziamento del DL 34. Complessivamente è stata assegnata una cifra di 2.600.000 € circa. Con il Decreto Agosto, il DL 104, è stato incrementato di un ulteriore 1.200.000.000 destinati ai Comuni, con la presente variazione andiamo a recepire il primo acconto, la prima trancia che c'è stata su questo 1.200.000.000 e quindi, ai 2.600.000.000 iniziali, si sommano altri 240.000.000 €. Poiché è stato erogato un acconto di circa 1/3 è presumibile che ne arrivino altri 2/3 di pari importo, quindi, circa altri 500.000 €. Ora, in termini di cassa, quindi, abbiamo avuto 2.600.000.000 più 242.000, oltre all'assegnazione, c'è stata anche l'erogazione. Tuttavia, c'è un organismo piuttosto complesso di certificazione, diciamo, di quelli che sono stati gli effetti del COVID, che il fondo va a compensare. In particolare, nella normativa, si diceva genericamente che il fondo avrebbe compensato sia le minori entrate, che il Comune subisce per effetto della pandemia, al netto tuttavia, di quelle che sono le eventuali maggiori entrate, perché ce ne sono state, piccole ma, ci sono e, comunque, vengono prese in considerazione nella certificazione, sia delle maggiori e minori spese indotte dal COVID. Noi ne abbiamo avute sia di maggiori, che di minori. Ne abbiamo avute di minori per l'effetto della chiusura degli impianti sportivi ma, anche delle scuole, quindi, dei servizi di refezione, di trasporto scolastico. Se vi ricordate, fin da marzo siamo intervenuti con variazione di Bilancio che, hanno portato a dei risparmi di spesa. Ora, i risparmi di spesa, mi giocano negativamente sul fondo, nel senso che, lo stato mi riconosce il fondo, detraendoci quelle che sono le minori spese, perché, sostanzialmente, lo Stato dice se ha risparmiato, comunque, con il risparmio ti ci finanzia per primo da solo le maggiori spese COVID. Poi, se hai sostenuto altre maggiori spese COVID, ossia (parole incomprensibili) delle maggiori entrate che non sei riuscito a compensare in altro modo, intervengo io con il fondo. Quindi, il fondo è assegnato, in teoria, per le cifre che vi ho detto, sono importanti, perché si parla di 2.600.000 più altri 750.000 €. Quindi, sono 3.300.000, oltre 3.300.000, però, sapremo solo a consuntivo l'importo che, oggettivamente, lo stato ci permetterà di tenere sul Bilancio 2020. E' uscita solo recentemente, mi sembra che se ne sia parlato, comunque, in Commissione, quella che è la modellistica per l'autocertificazione, è una cosa molto complessa. Vi faccio un esempio, abbiamo partecipato, insomma,

facendo dei confronti con degli esperti ma, è roba degli ultimi 15 giorni, che lo Stato, o meglio, diciamo, il Ministero nella certificazione che ci chiede, non prende in considerazione solo quelle cose che noi avevamo associato al COVID, lo diciamo in modo naturale, che so, le entrate tributarie e quelle ordinarie, l'IMU, è entrato, ovviamente, un importo minore, la COSAP, non solo per le (parole incomprensibili) perché ha pagato meno. Poi, ci sono stati minori fattispecie, le occupazioni temporanee, ovviamente, non ci sono state. Quindi, dalla parte che abbiamo verificato noi, l'entrata si è ridotta, ecco. Oltre a queste cose che, per noi, era naturale che venissero prese in considerazione, ci sono altre voci che, invece, dalla modulistica vengono prese in considerazione e che ci vedono giocare ognuna a favore, nell'utilizzo di quel fondo. A titolo di esempio, vi dico che la voce del calcolo del fondo (parole incomprensibili) chi se lo sarebbe mai aspettato, perché, il dividendo, in realtà, è difficilmente legato al COVID, perché si tratta poi dopo del risultato dell'anno precedente, che una Società decide di distribuire o di non distribuire. Non solo. Entrano nel conteggio non solo del (parole incomprensibili) anche i contributi da evasione tributaria. Il che significa che se l'anno scorso avevamo avuto i recuperi dell'evasione per 600.000 € e quest'anno ce l'ho per 1.000.000, quei 400.000 € lo considera una maggiore entrata che mi va a compensare le minori entrate da IMU spontanea. Quindi, è difficile, in questo momento, andare a dire quanta parte del fondo possa effettivamente utilizzare. Abbiamo delle certezze su delle cose che si sono già verificate ma, è un anno che si deve chiudere, c'è una scadenza importante che è quella del 16 dicembre della rata IMU, c'è l'addizionale, insomma, sono tutti elementi che, in realtà, noi tutti potremo conoscere. C'è una certezza relativa su alcune poste del fondo che ci permettono di lavorare, come l'Amministrazione sta facendo su delle idee, su dei progetti in corso, sempre collegati al COVID. Però, ecco, di qui a dire che possiamo spendere con certezza tutte quelle somme, ci esporremo molto, ci arrischieremo nel caso poi lo stato non ci riconoscesse il tutto, di andare in disavanzo. Di contro, come vi ho già detto, nella Legge di Bilancio, nella bozza della Legge di Bilancio per il 2021 l'avevo chiarito la parte del fondo che non venisse utilizzata nel '20, lo Stato ci permette di prenderlo in considerazione e di riportarla al '21, anche perché gli effetti della pandemia sull'economia e, di conseguenza, anche sul Bilancio del Comune, si faranno sentire senz'altro nel 2021. Per cui io, è vero, che di cassa ho già questi 800.000 € più 250, però, ecco, poterli utilizzare o meno, è una cosa che stiamo valutando con tutte le difficoltà che vi ho detto non solo nostre ma, di tutti i Comuni, anche con quelli più grandi di noi, abbiamo avuto un confronto con il Comune di Firenze, con il Comune di Pistoia, quindi, ci sono dei margini per utilizzarlo ma, di qui a dire utilizziamolo tutto, o con certezze maggiori.

Parla il Sindaco:

Tra l'altro, aggiungo anche questo perché è utile, sempre per capire, diciamo, come ragiona lo Stato da questo punto di vista, una delle cose che è stata immediatamente chiarita è che, per le eventuali mancate entrate, frutto di decisioni autonome dell'Ente, facciamo l'esempio per noi più chiaro di tutti: decidiamo di scontare 600.000 € di TARI, quelli non li puoi coprire con il fondo COVID, perché, giustamente, lo Stato ti dice: questa è una tua decisione autonoma che te hai assunto, per venire incontro, nel nostro caso, ai bisogni di determinate categorie ma, io Stato, non mi sostituisco con le risorse generali del Bilancio, a una decisione autonoma. Ok? Quindi, è per farvi un esempio concreto e anche rilevante da un punto di vista economico di cosa, effettivamente potremo coprire o non coprire. È anche un senso, perché il concetto di fondo è: io Stato, cerco il più possibile di non mandare in disavanzo gli Enti Locali ma, allo stesso tempo, gli Enti Locali devono essere in grado di assumersi le proprie responsabilità, rispetto alle decisioni che prendono. E la ragione per cui vi dico: oggi ci sembra che questa cifra possa essere una cifra in cui si naviga, si rischia di arrivare al 20 di gennaio, quando, magari, approveremo il Bilancio di previsione e piangere, se non verranno (parola incomprensibile) quelle poste per il 2021, perché noi tutti gli effetti veri, l'abbiamo da vedere nel 2021, di mancate entrate. Quindi, diciamo che, quel poco che oggi si può fare, senza mettere in pericolo, diciamo, la solidità del Bilancio, credo, vada fatto, per non sottrarsi ai nostri doveri costituzionali, però, allo stesso tempo, ecco, senza dare per scontato che poi, il Bilancio dell'Ente sta in piedi a prescindere, perché dopo sarebbe, comunque, un danno per i cittadini.

Parla il Presidente Mantellassi:

Bene, grazie Sindaco. Grazie Dottoressa Buti. Allora, Pavese ha finito il tempo, quindi, eventualmente, può fare la dichiarazione di voto. Chiedo se ci sono altri interventi. Prego, Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sulla cifra ultima data dalla Sindaca, non so se mi correggerà la Dottoressa ma, mi sembra che per la TARI fossero stati stanziati 360.000 € e non 600.000 e fossero, oltretutto, già stati messi a Bilancio. Quindi, questa è un'ulteriore variazione, quella cifra era già nel Bilancio di due Consigli Comunali fa, se non mi sbaglio. Poi, io mi collego rispetto, invece, a quello che diceva pavese, quello che, aveva stupito era avere fatto questo conto in Commissione che, probabilmente, c'è sì, questa possibilità del Governo Centrale di poi controllare, però, nel momento in cui, la Dottoressa ci diceva questo, secondo me, c'è questa possibilità di portare a Bilancio la cifra rimanente per il 2021. Quindi, si tratta di decidere come spendere questi soldi. Questa è una discussione che si è fatta più volte, il fatto di pensare che, la nostra Amministrazione sia attenta a spendere e a mantenere il Bilancio, non solo in ordine ma, in attivo da un punto di vista di cassa, è una critica, non soltanto in Consiglio Comunale ma, anche di quei discorsi perché è vero ma, sui 242.000 quindi, risultavano diceva Federico, non 10.000, se non mi sbaglio 4.000 € spesi, sommando agli 850.000 €, veniva quasi 1.100.000 €. Considerando che, quei 360.000 per la TARI, ad esempio, c'erano di già, ci sembrava un po' poco proponente, diciamo, come quantità di spesa, per un bisogno, invece, che è sempre più cresce è vero che, diceva la Sindaca, bisogna stare attenti che bisogno ci sarà nel 2021 ma, c'è adesso quindi, cerchiamo di dare nel mentre, anche una risposta adesso ai bisogni che ci sono. Premesso che, è propositivo, diciamo, quest'intervento, non è contro a prescindere. Quindi, in questo momento, su questo caso, voteremo contro, ci convincono relativamente il giusto anche a noi, probabilmente, più che del 65.000.000 € anche se... va bene, su quello poi, penso che dovremo andare a vedere questo, come sempre, effettivamente quanto hanno reso, diciamo, gli investimenti fatti. Forse, più i 40.000 €, in questo momento, per la conoscenza digitale dei cittadini, poi, ho letto velocemente, perché sono riuscito ad averla ora, diciamo, la risposta degli uffici, 19-29 anni, non so quanto, effettivamente, sono ben investiti in questo momento. Ecco, probabilmente avremo messo, forse, un po' più di soldi, però, da altre parti. E non nego che, dopo l'intervento iniziale della Sindaca, dove c'era, comunque, mi sembrava la volontà di gestire in modo diverso e, sicuramente migliore, quelli che saranno i buoni spesa che arriveranno dal Governo, anche con la volontà, dove ci sarà il bisogno d'integrare la cifra, se ci sarà bisogno di una variazione di Bilancio su questo, noi voteremo a favore, sicuramente, sostenendolo. Però, in questa variazione ci sono delle cose che non ci convincono. Quindi, voteremo contro. Grazie.

Parla il Sindaco:

Scusi, Presidente. Siccome io ho capito che siamo a distanza, si fa tutti più fatica, però non siamo a veglia. Quindi, proviamo a capirle le cose da un punto di vista tecnico, perché poi, che da un punto di vista politico uno dica: io invece di sostenere un progetto del teatro e della digitalizzazione avrei sostenuto non so cosa, è un altro discorso, però, prima bisogna capire gli aspetti tecnici, altrimenti si ragiona del nulla. Ok? Allora, ripartiamo. Mi scuso, ho sbagliato, ci sta a quest'ora di fare casino, i 600.000 € avevo in testa, è il totale della manovra tributaria che si è fatta a luglio, dentro alla quale, c'erano i 360.000 della TARI. Quando si stabilisce che siamo disponibili a fare a meno di 360.000 € in entrata della TARI, perché sostenere qualcuno che ti deve qualcosa, dicendogli non me lo dare, automaticamente vuol dire che ce li metti te, prendendoli da un'altra parte. Quindi, non è che averli trovati, significa non avere il bisogno oggi, comunque, di rendicontarli all'interno del quadro del Bilancio, e quello che vi ho detto prima io, vuol dire quelle poste in entrata, calcolate dal Governo per il nostro Comune, il calcolo è basato su una stima. Il Governo stima che il nostro Comune nel 2020 abbia un mancato gettito complessivo, ok? Di tasse, di tributi, tutto quello che vi pare a voi, di più di 2.000.000 di €. Va bene? Se quando si arriva infondo, e questo infondo, è riportarsi sul 2021 vuol dire questo, vuol dire che questo infondo non finisce il 31 di dicembre, scavalla nel 2021, perché se quando si arriva infondo, invece che avere avuto un minore gettito per 2.000.000 e spiccioli, malauguratamente, lo metto tra virgolette, si avesse un minore gettito per 1.200.000, ok? Tutto quello in più che teoricamente lo Stato ci aveva assegnato, gli va restituito. Cioè, in Delibera c'è pure scritto che gli va restituito. Non è che te lo tieni per coprire, perché facevo l'esempio della pari, non è che te lo tieni per coprire, una mancata entrata che, in quel caso, non è data dal COVID, perché quello non ti poteva pagare, è data dal COVID, perché Amministrazione Comunale hai ritenuto importante fare quella scelta di sostegno. Se non mi spiego, ditemelo, perché dentro di me è chiaro ma, può darsi che, invece, non riesca a spiegarlo in maniera completamente

comprensibile. Quindi, poiché noi sappiamo che secondo lo Stato, alla fine del 2020 ci doveva mancare tutto quel gettito. Se però, si guarda oggi i conti del nostro Bilancio, non mancherebbe tutto quel gettito. Ma, Lo stato dice: guarda Comune, ti do la possibilità anche di tenervi per il 2021. questo vuol dire due cose. La prima che bisognerà riaprilo e si è già riaperto come ANCI ma, non sarà semplice, un tavolo di trattative in aggiunta per il 2021, perché se lui mi dice: tenitele per il 2021, è un po' come la mamma che ti ha dato la paghetta per un mese e dice: sì, se t'avanza, fattela bastare per il mese dopo, perché non te ne do più. Ok? Quindi, già questo è un elemento di cui tenere di conto. Perché se è vero che alla fine del 2020, forse, non avremo tutto il mancato gettito che è stato stimato a livello di Governo, è vero anche che tra il 2020 e il 2021, hai voglia te se s'arriva a quella cifra di mancato gettito. Anzi, quasi sicuramente è di più di quello che, sicuramente, avranno dato. Ok? E allora, le variazioni che sono oggetto di stasera, in realtà, dal fondo COVID, pescano solo per quella quota parte che può essere effettivamente fondo COVID, cioè, i 20.000 € per il servizio dei rifiuti, i 20.000 €, per le Associazioni in Ambito di Protezione Civile, perché su queste poste qui, per com'è costruito, diciamo, il modellino, è sicuro che lo Stato le riconosce all'interno di quel grande, diciamo, di quella grande coperta che ha provato a mettere a disposizione degli Enti Locali. Le altre cose, nel nostro caso, i progetti a sostegno delle Associazioni culturali, si coprono perché abbiamo minori spese su altre voci, altrimenti, non si potrebbero coprire. E quindi, perché poi, ci ritroveremo a discuterne anche nel caso di buoni spesa, diciamo, se non bastassero, quelli in più che metteremo, lo metteremo togliendolo dal Bilancio del Comune, perché su quello lo Stato è assolutamente chiaro. Addirittura, va dato una cifra ad hoc per il buono spesa, figurati se aggiungi a quella, togliendo dal fondo COVID la quota parte che, eventualmente, il Consiglio Comunale, la Giunta, l'Amministrazione, deciderà di destinarli in più. Detto questo, per me sono tutte scelte fattibili e sacrosante. Però, su come funziona da un punto di vista tecnico, bisogna averlo chiaro, perché altrimenti, tra di noi ci si dice delle cose che proprio... cioè... che la Dottoressa Buti non le può fare, ecco, anche se ci fosse un altro a fare il Sindaco, perché poi, alla fine, c'è un meccanismo di pareggio di Bilancio e di verifica degli equilibri che va tenuto, sennò uno va in dissesto, però voglio dire, c'è anche chi ha fatto queste scelte in giro per l'Italia. Ora, non mi pare che siano particolarmente edificanti.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Riprendiamo la discussione con gli interventi dei Consiglieri non ne vedo. Quindi, aprirei le dichiarazioni di voto. Prego, Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie. Allora, io volevo dire alla Sindaca che noi abbiamo fatto una Commissione due giorni fa, via Zoom e sicuramente, non siamo preparati quanto lei che, probabilmente, lavora continuamente gomito a gomito con la Dottoressa. Però, le posso assicurare che non siamo a veglia. Nel senso, lo facciamo, lo facciamo con passione e con più serietà possibile. Detto questo, faccio anche la dichiarazione di voto, una domanda se, magari, si riesce a rispondere. Questo fondo COVID che arriverà, e che ammonta, se non mi sbaglio, a più di 3.000.000 di €, è soltanto per il mancato gettito o è anche per un'emergenza sociale, ad esempio, quei 20.000 che sono stati spesi. Continuando a dire che, io non credo che la politica sia fatta semplicemente di meccanismi tecnici e legislativi. Ci sia qualche cosa di più, si possa osare, si possa provare, si possano cercare altre strade. Per fortuna, non siamo governati o almeno la politica non è fatta di tecnici, ebbene, vanno messi lì, perché sennò si potranno mandare tutti a casa, si potrebbe rimanere la Dottoressa Buti e pochi altri. Ci sono delle scelte politiche dietro alle spese. E se davvero, allora, questi soldi non si possono utilizzare, e si può utilizzare, soltanto, diciamo, per essere attenti le minori entrate, scusate, le minori spese si utilizzano, bene, allora se si devono utilizzare le minori entrate 40.000 per l'informatica e 65.000 per il teatro, allora, tornano ancora meno, diciamo, le scelte dei soldi spesi. Comunque, ribadisco che il voto del Gruppo sarà contrario. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Non ne vedo. Faraoni e poi Pavese. Prego.

Parla il Consigliere Faraoni:

Sì, nulla, il mio intervento in dichiarazione di voto, segue un po' quello che ha detto il Sindaco, e credo che, giustamente, come diceva Masi, ci sono delle scelte politiche dietro i soldi spesi ma, purtroppo, o per fortuna,

ci sono anche le norme da cui si può anche derogare, però, con tutte le conseguenze del caso. Nel senso che, quando lo Stato anticipa dei soldi o comunque, ti fa capire che le (parole incomprensibile) ma, che poi tu le possa riprendere, bisogna agire con prudenza. Poi, il rischio, naturalmente, è quello che diceva il Sindaco, il dissesto, non si danno i buoni spesa, non si manda la gente a scuola, non si rifanno le strade, ecc., ecc. Per quanto riguarda le variazioni, mi veniva da dire ogni Consiglio Comunale, insomma, ci sono le variazioni ma, ci sono dei tavoli, perché abbiamo approvato il Bilancio, praticamente, in un'altra epoca storica e, quindi, è naturale che sia così. Quindi, il voto sarà favorevole e vi ringrazio.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Faraoni. Prego, Pavese.

Parla il Consigliere Pavese:

Sì, no, per ribadire alcuni concetti. Che questi soldi fossero vincolati, con tutti i vincoli che ci ha spiegato la Dottoressa Buti e che lo ha ricordato anche il Sindaco, l'avevamo capito. Ed è anche una riflessione che, il Sindaco parlava di sede ANCI, è una riflessione che, andrebbe fatta capire al Governo Centrale, perché il Sindaco, mi sembra che, abbia un ruolo anche importante a livello di ANCI Nazionale o Regionale, non ricordo (parola incomprensibile) perché, comunque, è vero che noi li mettiamo per il 2021, comunque, tanti effetti si avranno per il 2021, e da una parte li mettiamo là a vedere se, effettivamente, poi, ci serviranno per le minori entrate. Ma, è anche vero che, di fatto, questi soldi lo Stato ce li dia, però, alla fine, tutti i vincoli che ci sono, non ci permettono, spesso, di utilizzarli, perché se è vero che si può fare un intervento di 20.000 € sui rifiuti COVID, e di 20.000 € da dare all'Associazione per continuare a fare il suo prezioso lavoro in questa fase d'emergenza, è chiaro che, però, ci sono anche tantissimi altri ambiti in cui questi soldi potrebbero essere spesi, potrebbero essere tranquillamente legati all'emergenza COVID e alla situazione speciale che c'è ora sul territorio Comunale Empolese, perché, comunque, si tratta di una variazione di Bilancio in cui, fondamentalmente, la posta più grande sono questi 242.000 € che ci vengono dati dallo Stato che, di fatto, per vincoli più o meno stringenti, non possiamo spendere. Come del resto, io capisco anche l'Amministrazione perché, comunque, la scelta di avere fatto pagare meno tasse Comunali agli operatori, è una scelta che andava, comunque, da livello locale a livello Nazionale, fatto capire non è che ci si divertiva a far pagare meno tasse e meno tariffe a chi fa economia e che vive in un Comune perché era bello così ma, perché, comunque, serviva per cercare di stimolare un territorio, immagino, no? Quindi, detto questo, anche noi, naturalmente, la domanda di Masi era, fra l'altro, la ribadisco anch'io, cioè, fondamentalmente capiamo, cioè. La Dottoressa diceva non siamo in grado di capire quanti ne possiamo spendere. Da qui a quando non sia, cioè, nel senso, non si sa mai niente, c'è troppa precarietà anche in questo rapporto fra Stato Centrale e Ente Locale, perché è una critica, nel senso. Quindi, onestamente, votare una variazione di Bilancio che, comunque, la più grande parte di questa variazione di Bilancio è dovuta da questo trasferimento in entrata da parte dello Stato, ci sembra anche, per tutto quello che ha spiegato la Dottoressa e per quello che spiegherà ora anche il Sindaco, non ci sembra, in questo momento, utile per il nostro Gruppo Consiliare. Tenuto conto anche che è vero, come diceva Faraoni, ci sono delle scelte politiche e le nostre scelte politiche, onestamente, in questo momento, se ci fossimo stati noi, naturalmente, con tutto il rispetto per le scelte di finanziamento dei progetti, un progetto su un teatro, un progetto non sul teatro, sull'attività teatrale e sull'informatizzazione, e spendere i soldi in questo momento su questo, probabilmente, noi non l'avremo fatto. Quindi, ci allineiamo con un voto che, comunque, è contrario e coerente al nostro voto che abbiamo fatto, in fase di Bilancio ad inizio dell'anno. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Altre dichiarazioni prenotate? Picchielli, prego.

Parla il Consigliere Picchielli:

Avevo chiesto la parola. Grazie Presidente. (parole incomprensibili) la Protezione Civile, ho visto le spese per il volontariato ecc. diciamo dai colleghi Pavese ho sentito, insomma, a suo tempo, ha ribadito di questi 242.000 € che sono vincolati. Quindi, io penso che anche parlarne visto che, appunto, sono vincolati, è inutile fare una discussione su questi soldi. La riflessione che ogni volta, come allo stesso (parola incomprensibile) il

collega Masi, appunto, diciamo, tra virgolette, i suoi risparmi del Comune, non è la prima volta che Buongiorno Empoli-Fabricacomune fa una riflessione in tal senso. Anch'io non sono un tecnico, di conseguenza, mi fido di quello che ci viene detto che, appunto, per salvaguardare i risparmi in casi di bisogni anche futuri del Comune, non si può andare ad intaccare questo tesoretto, tra virgolette. Per quanto riguarda, invece, le spese per le conoscenze informatiche, per l'informatica ci trova, appunto, d'accordo, visto il momento come questo, in cui, gli altri due Gruppi di opposizione, invece, sono contrari, mentre noi siamo favorevoli perché se in un momento come questo, purtroppo, in cui tutto viene fatto in smart working e tutto viene fatto a distanza, invece, potenziare l'aspetto dell'informatica, ci trova concordi. Invece, sull'aspetto, invece, delle attività teatrali, quello ci lascia più perplessi. Abbiamo dimostrato già in altri voti in sede di deliberazione di Bilancio, che siano stati veramente responsabili, non solo a parole, sento tutti in generale, non faccio riferimento a qualcuno ma, che all'opposizione di Empoli ma, anche di altri Comuni, diciamo sempre: siamo responsabili e poi, il voto è sempre contrario. Noi della Lega, invece, abbiamo dimostrato che abbiamo votato anche a favore, in alcune occasioni, e penso che, in questo momento, appunto, di difficoltà, c'è bisogno di fare, appunto, delle scelte il più possibili condivise con il votare, appunto, a favore, anche se ci sono le condizioni. In questo caso, per alcune perplessità, ripeto, principalmente, sul discorso dell'attività teatrale, ci asterremo, non voteremo sicuramente contro, perché ci sono tante cose positive, ripeto, in questo momento, comunque, votare contrari, comunque, a una variazione di Bilancio del genere, non ci sembrerebbe coerente, viste, appunto, le spese che vanno, diciamo, in senso di aiutare tante situazioni colpite dalla crisi del Coronavirus. Quindi, il Gruppo Salvini Empoli si asterrà su questo.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliere Picchielli. Allora, se non ci sono altre dichiarazioni, passiamo alla votazione. Stessi scrutatori. Metto in votazione, quindi, il punto all'ordine del giorno n. 11: variazione al Bilancio di previsione 2020-2022. Passo la parola al Segretario per l'appello. Vi chiedo anche il voto per l'immediata eseguibilità. Scusate, non l'ho detto.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini favorevole e favorevole, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi favorevole e favorevole, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenci favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbrizzi favorevole e favorevole, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole per entrambe, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti contrario e astenuto all'immediata eseguibilità, Di Rosa contraria e astenuta, Pavese contrario e astenuto, Picchielli astenuto e astenuto, Battini astenuto e astenuto, Chiavacci astenuto e astenuto, Cioni Beatrice contraria e favorevole, Masi contrario e favorevole, Baldi astenuta e astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora, sono 16 favorevoli. La Delibera è dunque approvata.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 25

Favorevoli 16

Contrari 5 (Poggianti, Di Rosa, Pavese, Cioni B., Masi)

Astenuti 4 (Picchielli, Battini, Chiavacci, Baldi)

VOTAZIONE IMM.ESEG.

Presenti 25

Favorevoli 18

Astenuti 7 (Poggianti, Di Rosa, Pavese, Picchielli, Battini, Chiavacci, Baldi)

Andiamo al punto n. 12.

**PUNTO N. 12 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2019.
ART. 233 BIS D.LGS. 267/2000 E 11 BIS DEL D.LGS. 118/2011.**

Prego, Sindaco.

Parla il Sindaco:

Se è possibile, chiederei alla Dottoressa Buti di illustrare la Delibera, poi, se c'è qualcosa più di carattere politico, ovviamente, rispondo.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Dottoressa Buti.

Parla la Dottoressa Buti:

Allora, sul Bilancio consolidato ci siamo già confrontati in Commissione Bilancio, io vi faccio una breve esposizione. Il documento si inquadra, come già vi avevo detto, nell'Ambito del processo di rendicontazione, quindi, un documento consuntivo, complesso, perché riferito a un'entità complessa, costituita dal Comune di Empoli quale soggetto Capogruppo, e dai soggetti lo stesso partecipati, perché non tutti i soggetti, perché non rientrano nel processo di consolidamento, soltanto nelle partecipazioni qualificate che, il legislatore individua come rilevanti o perché si tratta di soggetti che svolgono attività di supporto, cosa che, comunque, può fare anche come Enti strumentali, o perché si tratta di Società controllate e partecipate, rispondenti alle specifiche definizioni che il legislatore le da, proprio per la formazione del Bilancio consolidato come siamo fuori dalle disposizioni del Codice Civile. Nel caso specifico del Comune di Empoli il Gruppo di riferimento, il cosiddetto Gruppo Amministrazione Pubblica, è stato individuato con un'apposita Delibera di Giunta, che avete avuto, sicuramente, tra i documenti, la 138 del 23 settembre, ed è costituito da, oltre che dal Comune di Empoli, dalla Società consortile Energia Toscana, vi rientra, perché svolge un servizio pubblico in affidamento diretto partecipato esclusivamente da Soci pubblici. Acquatempra Società anch'essa partecipata esclusivamente da Soci pubblici, con affidamento in house, è quello che gestisce le nostre piscine Comunali in quanto Società controllata, quindi, con un legame più forte rispetto alla mera partecipazione, a tutte le partecipazioni del Comune di Empoli, affidataria in house del servizio di gestione delle farmacie. Publiservizi S.p.A., in quanto, Società già strumentale che gestisce come Holding, sono le partecipazioni dei Comuni Soci totalmente pubblici, anche in questo caso. Publicasa Società affidataria del servizio in house del servizio patrimonio residenziale pubblico, ERP. E all'interno del DUP, troviamo, come detto, la Fondazione Dopo di Noi Onlus che rientra nella fattispecie che vi dicevo prima, degli Enti strumentali e partecipati, dotati di personalità giuridica e di autonomia contabile rispetto all'Ente. Di questi soggetti, rispondenti, come si diceva, alle definizioni per l'approvazione del consolidato, resta escluso, poi, effettivamente, da questo percorso di consolidamento la Fondazione Dopo di Noi, perché, vi avevo spiegato, il Bilancio della Fondazione Dopo di Noi posto a confronto con quello del Comune di Empoli, presenta una rilevanza marginalissima, in particolare, i tre margini di riferimento che sono i ricavi, l'attivo e il patrimonio netto, sono beni inferiori al 3% nei corrispondenti obbligati del Comune di Empoli, del Bilancio del Comune di Empoli, per cui, resta escluso dal percorso di consolidamento. Dopo avere individuato, quindi, i soggetti esclusivamente societari che partecipano al consolidamento, come si arriva alla formazione del consolidato? (parola incomprensibile) intanto il complesso dei Bilanci, e di quelle che sono le operazioni interne al Gruppo, il Bilancio consolidato deve, infatti, rappresentare la situazione finanziaria economica e patrimoniale di quest'entità complessa, in relazione ai rapporti con l'esterno. Di conseguenza, vado a depurare tutte le poste contabili delle partite reciproche, delle operazioni che si sono svolte fra Comune e Acquatempra, fra Comune e Farmacie e viceversa, perché sono operazioni che gonfierebbero, ma sarebbero neutrali, perché di segno opposto ma (parola incomprensibile) Stessa cosa vale per le partecipazioni che il Comune ritiene nei vari soggetti. È

chiaro che, se le lascio nel Bilancio e sono presenti al tempo stesso in misura piena del Bilanci delle Società, raddoppieremo (parola incomprensibili). Quindi, fatte queste operazioni tecniche di depurazione, quelle che sono le cosiddette partite intercompany, non devono fare altro che sommare le singole poste dei Bilanci dei vari soggetti. Quindi, la stessa voce, la vado a sommare con i Bilanci delle singole Società che partecipano al consolidamento, pro quota, ovviamente, in proporzione all'entità della partecipazione, e arrivo ad avere, quindi, la stesura definitiva del Bilancio consolidato, composto già come siete abituati a vedere, il Bilancio in termini economico patrimoniali, del Comune di Empoli. Quindi, sesso schema, lo avete visto con l'approvazione del rendiconto, tuttavia, complessivo per il Comune per le sue partecipate, stato patrimoniale, quindi, situazione del patrimonio del Gruppo, e conto economico. Quindi, il risultato economico dell'esercizio 2009, conseguito dal DUP complessivamente inteso. Nella relazione che costituisce un allegato obbligatorio e i prospetti già detti di stato patrimoniale e conto economico, trovate sia una sintetica descrizione del percorso seguito per il consolidamento, sia i risultati, con l'analisi poi, voce per voce. Evidenzio, come già fatto anche in Commissione, sono risultati di massima, quindi, cosa succede alla fine del consolidamento? Sul patrimonio e sul risultato economico. Il risultato economico è di 6.217.000 €, a fronte di un risultato del Comune di Empoli di 3.853.000, questo significa che non aver gestito le partecipazioni, porta a un incremento del risultato economico del Gruppo di 360.000 €. Stessa cosa dicasi per il patrimonio. Quindi, a fronte di un patrimonio risultato dal Bilancio del Comune di Empoli di 174.000.000, al termine del consolidamento, il patrimonio è di 178.000.000, che significa, questo per l'aver gestito alcuni servizi mediante partecipazione, ha portato a risultati positivi e in termini di risultato economico, e in termini di accrescimento del valore patrimoniale gestito successivamente dal Comune. Io mi fermerei qui, e rimango a disposizione per eventuali domande specifiche. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Dottoressa Buti. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Non ne vedo. Passerei alle dichiarazioni di voto. Non ne vedo, quindi... allora, Faraoni e Pavese.

Parla il Consigliere Faraoni:

Sempre all'unisono insieme a Federico, si alza la mano all'ultimo secondo. Solo per dire due parole, per ribadire quello che ho già detto in Commissione. Io, sinceramente, questo Bilancio consolidato non lo capisco nemmeno, cioè, a cosa serve quest'adempimento. Va fatto per norma, ok, ma, insomma, per giustificare le norme del Codice Civile e quindi, con le norme di una Società privata, un Ente come il Comune sulle partecipate, per me non ha neanche senso ma, questa è un'opinione personale. Come dicevo, appunto, l'unica cosa che, secondo me, è degna di nota, è quanto apportano le partecipate sul Comune, in questo caso, queste due che fanno attività commerciale vera, che sono la Farmacia e Publiservizi, sono tutte e due in attivo e apportano una differenza di consolidamento di circa 2.600.000 € che fa capire, insomma, che avere le partecipazioni in queste Società accresce il valore del Bilancio Comunale. In questi 2.600.000 ci sono anche nella metà, 1.300.000 sono dividendi, quindi, ci sono stati utili anche per le variazioni di Bilancio che abbiamo fatto qualche mese fa. Niente, il nostro voto sarà favorevole. Ribadisco le mie perplessità su quest'argomento, ma prendendo in considerazione...

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Faraoni. Prego, Pavese.

Parla il Consigliere Pavese:

Sì, io mi unisco alle perplessità del collega Faraoni su questo punto all'ordine del giorno. Ovviamente, la Dottoressa Buti si è impegnata anche a farcelo... ce lo ha rispiegato bene anche oggi, anche stasera, però, onestamente, prendo atto che è un adempimento di Legge che noi dobbiamo fare. Non riesco a capire questo Bilancio consolidato, insieme alle Società partecipato per poi, fare un Bilancio unico con il consolidato in cui, diciamo, si annullano le uscite delle partecipate nei confronti dell'Ente e fanno patrimonio, insomma, onestamente, capisco, cioè capisco poco questa normativa. Mi adeguo, ci adeguiamo tutti. Detto questo, è vero che ci sono delle partecipate che, ovviamente, fanno degli utili, rammentava il collega Faraoni, che sono, fondamentalmente, quella che si occupa di farmacie e di Publiservizi, è vero anche che, per esempio,

Acquatempa che, se non sbaglio, essendo una Società in house, cosiddetta in house, fondamentale gli equilibri di Bilancio li teniamo noi come Amministrazione Comunale. Nel senso che, comunque, se manca qualcosa, arriva il trasferimento dall'Amministrazione Comunale per andare in pareggio di Bilancio, se non sbaglio. Detto questo, quindi, non è del tutto vero che le partecipate, in generale, producono utili e benefici per l'Ente, ce ne sono alcuni sì e questo, va riconosciuto, perché se non ci sarebbero questo scostamento dei vari milioni di Euro. Però, naturalmente, tutto quello che riguarda un argomento che è quello anche qui, che mette sul piatto della bilancia nel Bilancio del Comune di Empoli consolidato insieme ad altri Bilanci di Enti che, comunque, fanno riferimento, giustamente, al Comune stesso, ci vede, comunque, su un voto non favorevole. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Non ho altre richieste.

Parla il Consigliere Picchielli:

Presidente, avevo chiesto la parola, non so come mai non arriva.

Parla il Presidente Mantellassi:

Perché su Zoom mi vai sulla pagina successiva e quindi, non ti vedo. Abbi pazienza. Picchielli, prego.

Parla il Consigliere Picchielli:

Posso? Grazie mille. Ecco, allora, mi trovano concordi le parole del collega Pavese, perché prima Faraoni faceva notare, appunto, che Farmacie Comunali vanno alla grande, ovviamente, loro come attività economica si reggono da sole, non hanno bisogno di contributi da parte del Comune, anzi, vanno benissimo, magari, in un momento come questo, forse, ancora meglio, da un punto di vista, purtroppo. E Publiservizi, anche, effettivamente, è positiva. Il discorso di Acquatempa, come diceva, appunto, il collega Pavese, fa vedere le difficoltà che ha questa proprietà, ovviamente, c'è stata la chiusura delle piscine Comunali, non solo a Empoli, tranne San Gimignano che ha deciso di non riaprire, appunto, per il periodo estivo, però, effettivamente, io vedevo un attimino anche le cifre preventive. Ora, voglio dire che di Empoli non ho visto però... mi riferivano altri colleghi, per esempio il Comune di Certaldo che doveva mettere una cifra, è dovuto poi intervenire, addirittura, con il doppio rispetto alla cifra preventivata in seguito all'ulteriore sviluppo finanziario della Società. Quindi, veramente Acquatempa è in condizioni molto brutte, ci sarà da parte di tutti Comuni, un intervento sostanzioso per evitare, appunto, che fallisca, perché, effettivamente, una Società, so che ci sono problemi, anche per il discorso degli stipendi, è stato contattato dai dipendenti, non a caso, il primo Presidente della prima Commissione, dopo averla convocata con audizione della Società un paio di settimane fa, ho già chiesto una nuova convocazione dei (parola incomprensibile) ci è arrivato, appunto, ci hanno contattato per dirci che ci sono problemi con i pagamenti degli stipendi, si parla anche di licenziamenti. Quindi, sarà da affrontare questo in Commissione ma, questo è un altro discorso. Quindi, sicuramente un Bilancio che, complessivamente è positivo, grazie, ripeto, a farmacie Comunali, Publiservizi ma, principalmente, per farmacie Comunali, però, una situazione come quella di Acquatempa non può dare voto positivo nel complesso. Quindi, il voto del Gruppo Lega Salvini Empoli, sarà contrario. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Non ne vedo. Altrimenti fatemi un cenno. Possiamo quindi procedere alla votazione. Metto in votazione il punto n. 12: approvazione Bilancio consolidato per l'esercizio 2019. Prego, Segretaria. C'era anche l'immediata eseguibilità, quindi, vi chiedo voto doppio.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini favorevole e favorevole, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi favorevole e favorevole, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenci favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbrizzi favorevole e favorevole, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole per entrambe, Pagni

favorevole e favorevole, Poggianti contrario e astenuto all'immediata eseguibilità, Di Rosa contraria e astenuta, Pavese contrario e astenuto, Picchielli contrario e contrario, Battini contrario e contrario, Chiavacci contrario e contrario, Cioni Beatrice contraria e favorevole, Masi contrario e favorevole, Baldi contraria e astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

16 favorevoli, 9 contrari sulla Delibera.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 25

Favorevoli 16

Contrari 9 (Poggianti, Di Rosa, Pavese, Picchielli, Battini, Chiavacci, Cioni B., Masi, Baldi)

18 favorevoli, 3 contrari, 4 astenuti.

VOTAZIONE IMM.ESEG.

Presenti 25

Favorevoli 18

Contrari 3 (Picchielli, Battini, Chiavacci)

Astenuti 4 (Poggianti, Di Rosa, Pavese, Baldi)

Quindi, Delibera è approvata e immediatamente eseguibile. Andiamo al punto 13.

PUNTO N. 13 - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021. SESTO AGGIORNAMENTO.

Do la parola alla Dottoressa Cristina Buti.

Parla la Dottoressa Buti:

Sì, allora, la modifica del programma forniture, anche di questa ne abbiamo parlato in Commissione, si rende necessaria per poter disporre all'ufficio ambiente l'affidamento di un servizio relativo alla raccolta su smaltimento e trasporto rifiuti abbandonati nelle aree di proprietà Comunale, interessati da depositi incontrollati di rifiuti. Si tratta di interventi che vengono effettuati rispetto ai (parola incomprensibile) responsabili di questi rifiuti. (parole incomprensibili) con un affidamento che supera la soglia irrilevante per il (parole incomprensibili) del programma forniture, quella dei 40.000 € e nella relazione allegata alla variazione trovate, infatti, l'indicazione dell'importo di 35.000 € per il primo anno, e di 40.000 per il 2021. Questo è quanto. Potete fare riferimento alla relazione che, comunque, questo riporta.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Dottoressa. Apro la discussione. Non ci sono interventi.

Parla la Consigliera Baldi:

Presidente, posso fare una domanda? Baldi.

Parla il Presidente Mantellassi:

Sì, allora, ho Cioni e poi Baldi.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

No, no ma, se Baldi deve fare una domanda.

Parla il Presidente Mantellassi:

Va bene. Allora prego, Baldi.

Parla la Consigliera Baldi:

Sì, grazie. Allora, io guardando, appunto, le schede che ci sono state fornite. La scheda C di parla, appunto, di piantumazione nuove alberature di alto fusto, per un importo di 140.000 €. Vedo che questa cosa qua, non si farà più, non viene più riproposta, non avviata, né riproposta. E il motivo, scelto per (parola incomprensibile) diverse. Volevo sapere un attimo un po' di delucidazioni su questa (parola incomprensibile) insomma, che alberi sono se, soprattutto, queste piantumazioni fanno parte, avrebbero dovuto, si può dire, ormai, fare parte del Carbon Neutral, quel famoso progetto al quale, il Comune di Empoli aveva aderito con i fondi Regionali, ecco. Se qualcuno, la Dottoressa, non so, ecco, o l'Assessore mi può delucidare. Grazie.

Parla la Dottoressa Buti:

Personalmente non sono in grado, perché ho riferito esclusivamente della scheda relativo al nuovo inserimento delle politiche... non ho elementi, ecco, in grado a quest'argomento di cui sta dicendo la Baldi. Per cui, o l'Assessore di riferimento o l'ufficio direttamente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Assessore. Hai l'audio, spento, Massimo.

Parla l'Assessore Marconcini:

Si stacca perché mi dice che l'ospite è silenziato. Mi si sente?

Parla il Presidente Mantellassi:

Ora sì.

Parla l'Assessore Marconcini:

Allora, non ho sott'occhio la scheda, però, probabilmente, sono spostamenti di Bilancio ma, non c'è nessuna retromarcia sul progetto a cui faceva riferimento la Consigliera. Noi andiamo avanti, quindi, il piantare le piante procederà come previsto. Quindi, anche il Carbon Neutral, per quel progetto noi abbiamo stanziato una cifra, poi, ripeto, sono scelte contabili che poi, non conosco neanche io, fino in fondo, dal punto di vista numerico. Ma, noi abbiamo stanziato una cifra. Se il progetto verrà approvato, ci sarà un co-finanziamento nostro e della Regione, il progetto Carbon Neutral andrà incontro, quindi, di essere scelti. C'è stato uno slittamento nella presentazione dei programmi, legato a tutte le vicende COVID free e quindi, non abbiamo una risposta, perlomeno la somma, io, perché altrimenti, mi sarebbe stata detta (parola incomprensibile) il progetto andrà avanti, quindi, non c'è nessun ripensamento o ipotesi di non piantare le piante. Colgo anche l'occasione visto che sto parlando, per dire che, le cifre stanziato per andare a fare quegli interventi di rimozione rifiuti nelle aree pubbliche, rientrano in quella logica di cui parlavo poc'anzi, prima di cena, perché noi vogliamo intervenire sugli abbandoni dei rifiuti, e anche nelle zone pubbliche dove abbiamo un intervento diretto e quant'altro. Quindi, tutto poi si tiene. Non si fanno le cose in un giorno, bisogna mettere i soldi dove vanno messi, quindi, fanno stanziati i soldi, vanno fatte le cose, gli va dato il via, poi, vedrete che arriveremo ai risultati. Quindi, planteremo le piante che abbiamo detto, nei prossimi giorni, spero, toccando ferro, che nulla si metta nel mezzo, andremo ad intervenire in Piazzetta Ristori come detto a suo tempo. E per quanto riguarda il ritiro dei rifiuti, stiamo aggredendo tutti i fenomeni, sia nel privato che nel pubblico, come cercavo di dire prima, con l'aiuto degli ispettori ma, soprattutto, mettendo in campo le risorse là dove servono.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Prego, Cioni Beatrice.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sì, ora, rispetto a quello che diceva l'Assessore, comunque, rimane una forte perplessità. Allora, di cosa si tratta, qual è questa piantumazione e nuova alberatura ad alto fusto per cui, i 140.000 € non vengono

riproposti? Cioè, la domanda della Consigliera Baldi mi pare che non abbia avuto una risposta, o quantomeno, non ha avuto una risposta convincente. Quindi, ovviamente, anche questo poi, incide sulle motivazioni e la convinzione con cui si fanno le votazioni. Dispiace. Dispiace non avere la certezza rispetto a quando si chiedono delle cose. Detto questo, ovviamente, saremo, poi, l'intervento si vota tutto insieme, per cui, l'assenza di una risposta a questo ci pone dei dubbi. Diciamo così, come convinzione rispetto alla liberazione dai rifiuti di aree pubbliche, siamo assolutamente favorevoli. Però, anche qui, ci verrebbe da chiedere maggiori dettagli su che tipo d'intervento. Prima, all'inizio, della seduta del Consiglio l'Assessore rispondeva a un'interrogazione di Battini. Giustamente, è vero, ci vuole tempo, le cose non si fanno in due giorni e anche le nuove modalità di controllo, logicamente, daranno frutti migliori, altre se le dovranno immaginare. Per quanto riguarda, però, la Publiservizi molto citata nell'interrogazione presentata dal Consigliere Battini in apertura di seduta, mi veniva in mente che qualcosa bisognerebbe anche mettere nel pensiero dello smaltimento dei rifiuti. Sicuramente, l'Amministrazione sa e, probabilmente, anche l'Assessore, che se per esempio una persona fa da solo un intervento di ristrutturazione in casa, penso, per esempio al bagno, cosa che, succede frequentemente, soprattutto in periodi di crisi economica come questo ma, anche come quelli che ci sono stati dal 2008 a ora. E va poi, a smaltire i laterizi, quindi, le famose macerie, nell'isola ecologica non li prendono, perché c'è un quantitativo massimo che un cittadino può smaltire, può consegnare all'isola ecologica. E il resto che si fa? Ovviamente, le Ditte che non hanno fatto i lavori, non li prendono e questo, mi ero confrontato in passato più volte anche con l'Assessore Barsottini, che aveva candidamente ammesso non ha soluzione. Ora, se non ha soluzione, come ci si può immaginare uno che, per esempio, ristruttura il suo bagno, difficilmente poi, riesce a tenere nel bagno anche tutti i laterizi smontati, la macerie sostituite. Quindi, purtroppo, è alto il rischio, è quasi un incentivo all'abbandono, perché difficilmente, via, ora io non conosco nessuno che li mangia o che trova un'altra soluzione per smaltirli. Ecco, allora, io credo che mentre si pensano soluzioni per liberare aree pubbliche da rifiuti. Abbandoni, si debba anche interrogarci sulle cause, e quand'è possibile, come in questo caso, intervenire sulle cause. Cioè, facciamoli tranquillamente pagare ma, troviamo un modo di smaltirli, perché sennò saremo continuamente... e questo, poi, creerebbe un'ingiustizia, perché si paga tutti quello che uno abbandona, ovviamente, perché anche l'intervento di stasera ha, giustamente, un costo. Quindi, diciamo così, mi consulterò con Leonardo, perché noi avevamo pensato a un voto favorevole. La mancata risposta alla domanda della Consigliera Baldi ci crea un po' di perplessità. E l'altra cosa, appunto, tutte le volte che immaginiamo un intervento come in questo caso, proviamo a immaginare anche le cause che provocano la necessità di certi interventi, perché, secondo me, sono, alla fine, più eque, e più giuste. Grazie.

Parla il Sindaco:

Scusate. Scusi, Presidente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Sindaco.

Parla il Sindaco:

Siccome stavo rileggendo la Delibera. Ma, io questa cosa che ha detto la Consigliera Baldi, non riesco a trovarla. Cioè, dov'è scritto?

Parla la Consigliera Baldi:

Sono gli allegati, Sindaco. Sono gli allegati, sono sei pagine, schede A, B e C. È un pdf in allegato.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

È la scheda C.

Parla la Consigliera Baldi:

Scheda C, sì, l'ultima pagina dove c'è scritto proprio: scheda C elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale, e non riproposti non avviati. Solo questo. Piantumazione nuove alberature ad alto fusto (parole incomprensibili) Insomma, è la scheda C l'ultima pagina.

Parla il Sindaco:

Siccome io non ho davanti gli allegati ma, ho davanti la Delibera...

Parla il Consigliere Picchielli:

Sindaco, gliel'ho inviato adesso su WhatsApp.

Parla il Sindaco:

Grazie Mille, Andrea. Però, dicevo, ho davanti la Delibera, e in Delibera c'è scritto, al comma 2 dopo Delibera: Delibera di, aggiornare quindi le allegate schede A e B. Mentre, rimane invariata la scheda C. Quindi, per me in italiano leggendo la scheda C, vuol dire che con questa proposta di variazione al programma di forniture e servizi, non si va a variare. E pertanto, quei 140.000 € con livello di priorità 2 annualità 2020/2021 rimangono, non è che vengono tolti. (parole incomprensibili)

Parla la Consigliera Baldi:

Scusi, Sindaco, non è molto chiaro che è così, perché qui c'è scritto: non riproposti. Quindi, se la scheda rimane così, a mio avviso, vuol dire che non viene riproposto...

Parla il Sindaco:

No, vuol dire che non gli riproposto negli anni successivi. Non riproposti nel documento biennale, io credo che voglia dire questo (parole incomprensibili) c'è un Segretario Generale...

Parla la Consigliera Baldi:

Io ho fatto una domanda per avere un chiarimento, appunto, ma se non mi viene risposto.

Parla il Sindaco:

Lei ha fatto benissimo a fare la domanda.

Parla la Consigliera Baldi:

Non mi ha risposto, però... (parole incomprensibili) no, no, ho capito.

Parla il Sindaco:

Mi pare che la risposta dipenda anche l'esito della votazione di alcuni di voi. Esatto per quello che io leggo qui sopra, se l'ho interpretato bene, oppure data l'ora e una certa stanchezza che si denota nelle occhiaie, non ho capito, ecco.

Parla la Consigliera Baldi:

Anche perché c'è scritto scelte operative diverse. Quindi, questo mi fa pensare che, appunto, questa legislatura non riproposti per scelte operative diverse. Mi fa pensare che questi 140.000 € in piantumazione ma, in altro. La domanda era: intanto che è stata risposta quali piantumazioni ci riferiamo, visto che, in quest'anno e mezzo che siamo in carica ci è stato detto più volte, che ci saranno tantissimi alberi da mettere, quindi, naturalmente piantumati, in cosa verranno spesi dov'è che c'è stata la necessità di spostare questi 140.000 €, la domanda era questa, in soldoni. Non so se sono stata più chiara, forse, ero stata poco chiara prima, insomma, la domanda era questo. In più mi è preso il dubbio del famoso progetto, appunto, Carbon Neutral magari, visto che le cifre più o meno combaciavano, veniva un pochino più bassa, però, più o meno sui 100.000 € a carico del Comune 150.000 della Regione, se non sbaglio, per l'altro progetto. Quindi mi sono domandata quali alberi non vengano piantumati, qualcuno mi sa rispondere? Ecco, la domanda è questa qui.

Parla il Sindaco:

Non lo so. Stanno zitte sia Rita che Cristina. Ma, è giusta l'interpretazione che io ho dato di questa cosa? Perché per me quando si dice ci sono due documenti, due variano, uno non varia. Se non varia, vuol dire che quello che è scritto lì dentro rimane così. Quindi, 140.000 € nell'annualità 2020/2021. Però, se non è così,

ditelo, diteci qualcosa. Al di là degli alberi, dico, se è corretta l'interpretazione di quello che è scritto in Delibera, nella scheda rispettiva.

Parla il Segretario Comunale:

L'oggetto della Delibera di stasera è esclusivamente quello che è relazionato negli atti, diciamo, da parte del Dirigente del servizio. Non ci sono assolutamente modifiche alla programmazione. Ora, io non riesco a reperire, perché è scritto molto piccolo, non ci vedo neanche bene, a cosa si riferisce il Consigliere ma, comunque, si tratta di rivedere, eventualmente, gli atti per chiarirglielo meglio ma, l'oggetto della Delibera di stasera non è quello di modificare, diciamo, un documento afferente quest'oggetto, cioè quello della piantumazione degli alberi. Semplicemente l'oggetto della Delibera di stasera è quello di inserire, appunto, siccome stiamo parlando del programma degli acquisti forniture e servizi, noi andiamo ad inserire un servizio che non c'era, che è quello che ha, diciamo, esposto precedentemente la Dottoressa Buti che, appunto, ha riportato quello che era la relazione dell'ufficio. Diversamente, quando si Delibera da parte del Consiglio questioni afferente le schede, devono essere espressamente richiamati nella relazione e nell'atto deliberativo. Quindi, ci sarebbe stato scritto Delibera di modificare inoltre l'allegato scheda, ecc., ecc., per le seguenti motivazioni con tanto di relazione del Dirigente. Non so se... a volte, queste dizioni delle schede di cui parlava la Consigliera, riguardano la riproposizione, perché, magari, siccome si tratta di forniture beni e servizi, non sono effettuate nell'esercizio di riferimento ma, si prevede che si effettuano nell'esercizio successivo, vengono spostate, ma non è oggetto della Delibera di stasera. La Delibera di stasera, riguarda, praticamente, l'affidamento delle forniture di cui ha parlato la Dottoressa Buti nella precedente relazione.

Parla l'Assessore Marconcini:

Io infatti specificavo questo. Le cose messe in conto, specialmente di Carbon Neutral, noi abbiamo stanziato la cifra e siamo in attesa dell'esito della Regione. Quindi, poi, dal punto di vista tecnico, io non ho sottomano la scheda, però non c'è nessuna piantumazione (parole incomprensibili) avanti, questo ci tengo a dirlo, perché se l'avrei saputo, sennò, sarebbe stato deciso diversamente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Terminiamo la discussione.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Io ho questo problema, perché la scheda C è allegata?

Parla il Segretario Comunale:

Allora, il programma delle opere di fornitura e servizi, ha uno schema, bisogna che (parole incomprensibili) ha uno schema ministeriale che, diciamo, non viene deciso dall'Amministrazione, quando si va a modificare una scheda, comunque, diciamo, è prassi reinserire, diciamo, anche gli altri allegati del programma di forniture e servizi, benché non vengano modificati, ecco. Ora non so se... siccome si parla delle opere come di forniture di beni e servizi, è stabilita con un Decreto Ministeriale. Quando si va a variare, diciamo, si varia la parte relativa a quello di cui abbiamo parlato stasera, ma, il resto va comunque riproposto. Cioè, va riproposto tutto all'intero insieme delle schede che vanno prese nel Decreto Ministeriale, forse, questo contribuisce alla chiarezza, diciamo, nella comprensione, magari, possiamo provare a studiare una formulazione ancora più, diciamo, idonea alla comprensione, ad una prima lettura, sicuramente può essere fatta. Però non possiamo variare gli schemi, non dal Comune ma, sono previsti da un Decreto Ministeriale.

Parla il Consigliere Cioni Beatrice:

No ma, Segretaria, mi scusi, io non è che voglio variare gli schemi, però, allora, sarei favorevole a votare una variazione, dopo di che, insieme, cioè probabilmente, inserita in altre occasioni a noi, alla Consigliera Baldi, ci è sfuggito. Il togliere 140.000 € che si erano destinati alla piantumazione, non vengono riproposti. Magari è successo un'altra volta. Quest'altra volta noi, votando a favore, si vota automaticamente anche il mancato rinnovo di 140.000 € di finanziamento per la piantumazione. Questo mi crea dei problemi di convinzione, insomma. Dopo di che noi non si erano votati questa volta, si erano votati la volta prima e rimangono, perché

gli allegati vanno riproposti sempre tutti. Votiamo le variazioni. Se questo rimane uguale, teniamolo fuori dalla votazione. Se non è possibile, io sono un po' in difficoltà, sinceramente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Chiedo se ci sono altri interventi.

Parla il Consigliere Battini:

Sì, Presidente, avevo già chiesto la parola prima. Io su quest'aspetto che ha tirato fuori la Consigliera Baldi, ne ho parlato proprio oggi intorno alle 17,00 con il Vice Sindaco Barsottini che mi ha detto che non ne sapeva niente. Anzi, pensava che non ci fosse nessun cambiamento. Poi, appunto, volevo anche chiederlo, la Consigliera Baldi mi ha anticipato per quanto riguarda. Invece, per il resto della relazione fatta dall'Ingegnere Annunziati è chiara, però, anche noi, su questo punto, ci riserviamo almeno di spiegazioni chiare, sennò sarebbe stato un voto positivo, visto che, né Barsottini oggi quanto gliel'ho chiesto, né ora, c'è una risposta sicura in tal senso, allora il nostro voto non può essere positivo, almeno che, non ci sia una risposta sicura, perché ho visto un attimino anche prima l'Assessore un attimino tergiversare. Penso, magari, se, appunto, c'è stato un cambiamento, l'avrebbe dovuto sapere. Però, visto che, in passato c'erano stati cambiamenti non ne ero a conoscenza, quindi, non mi sorprenderei.

Parla l'Assessore Marconcini:

A me non mi sembra di avere tergiversato. Io ho spiegato che, i progetti vanno avanti. Poi, ho cercato di aprire anch'io quale può essere. Però, l'aver tergiversato non mi sembra, perché io ho detto che, facendo riferimento a Carbon Neutral, siamo ad aspettare che la Regione ci scelga o meno. Abbiamo messo i soldi che servono per finanziare. Quindi, non mi pare di avere tergiversato. Sto guardando la scheda, per cercare di capire cosa c'è dal punto di vista tecnico ma, noi su questo, si va avanti, insomma. Ma, il programma previsto di piantare, perché piantumazione sembra anche più un termine sbagliato, insomma, va bene, io non credo di avere tergiversato, sono convinto di quello che dico e si va avanti.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Sì, Presidente. Anch'io mi collego a questa cosa, è interessante, perché ci sono anche delle questioni tecniche, dentro poi, delle scelte che si devono fare. Mi torna la lettura della Sindaca sul fatto che questa Delibera, effettivamente, ha soltanto in oggetto questa variazione di messa in atto per la raccolta dei rifiuti. Non mi torna l'ultima lettura, ovvero, se rimangono attive, rispetto a quello che diceva la Sindaca, se rimangono (parola incomprensibile) la tabella C dove, però, è riportato che vengono fatte altre scelte, effettivamente, vuol dire che vale quella cosa. Quindi, sono state fatte altre scelte, rispetto a queste spese. Ora, si ringrazia la Baldi, di avere notato questa cosa. Ha messo un po' tutti, diciamo, in difficoltà e, probabilmente, in qualche modo, il voto sarà falsato da questa discussione, però, si aspetta comunque, visto che l'interrogazione è arrivata bene o male a tutti i Gruppi di opposizione, si aspetta un chiarimento, magari, specifico su questa tabella da farci avere, non so, con una nota anche per e-mail dall'Assessore e dall'ufficio competente. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Altre dichiarazioni?

Parla il Consigliere Picchielli:

Presidente, quando ho parlato oggi con il Vice Sindaco, appunto, pensavo che il Consiglio c'è comunque stasera, si fosse già messo in contatto con l'Assessore e, invece, deduco che non sia successo così. Perché lui mi ha detto che si sarebbe informato, invece, non c'è stato questo passaggio. Cioè, la mia richiesta, a quanto pare, è finita lì, non è stata presa in considerazione, quando mi ha detto che, effettivamente, non ne sapeva niente.

Parla l'Assessore Marconcini:

Scusa, posso Presidente? Ho detto che se si fosse deciso la (parole incomprensibili) perché l'italiano... io non ho detto che non ne sapevo niente. Viene fuori questa scheda e stiamo cercando di capire se c'è una (parole incomprensibili)

Parla il Consigliere Picchielli:

Assessore, io sto dicendo il Vice Sindaco, il Vice Sindaco oggi mi ha detto... (Assessore Marconcini fuori microfono)

Parla l'Assessore Marconcini:

Mi scuso. Pensavo che si riferisse a me, perché (parole incomprensibili)

Parla il Consigliere Picchielli:

(parole incomprensibili) che si sarebbe informato. Quindi, io sto dicendo (parole incomprensibili) e si fosse informato con lei.

Parla il Presidente Mantellassi:

E' chiaro, Picchielli.

Parla l'Assessore Marconcini

Ha detto l'Assessore, pensavo che si riferisse a me.

Escono: Di Rosa, Cioni B., Masi – presenti 22 (16/6)

Parla il Presidente Mantellassi:

Ci sono altre dichiarazioni? Non ne vedo. Allora, andrei alla votazione del punto n. 13: programma annuale di acquisti e forniture servizi 2020-2021, sesto aggiornamento. Votiamo sia la Delibera, che l'immediata eseguibilità.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini favorevole e favorevole, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi favorevole e favorevole, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenci favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbrizzi favorevole e favorevole, Faraoni Andrea favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole per entrambe, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti astensione e astensione, Di Rosa assente, Pavese astenuto e astenuto, Picchielli astenuto e astenuto, Battini astenuto e astenuto, Chiavacci astenuto e astenuto, Cioni Beatrice non partecipa alla votazione per la mancanza di chiarezza assente, Masi idem come la mia Capogruppo assente, Baldi astenuta e astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora 16 favorevoli e 6 astenuti la delibera è approvata.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 22

Favorevoli 16

Astenuti 6 (Poggianti, Pavese, Picchielli, Battini, Chiavacci, Baldi)

E' approvata anche l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE IMM. ESEG.

Presenti 22

Favorevoli 16

Astenuti 6 (Poggianti, Pavese, Picchielli, Battini, Chiavacci, Baldi)

Andiamo al punto n. 14.

PUNTO N. 14 - CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA ED I COMUNI ADERENTI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI ALCUNE FUNZIONI IN MATERIA DI TURISMO. APPROVAZIONE PROROGA FINO AL 30.06.2021.

Prego, Assessore Terreni.

Parla l'Assessore Terreni:

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. Allora, pongo all'attenzione del Consiglio Comunale, appunto, la proroga della convenzione della gestione associata. Come poi, ne abbiamo discusso anche in convenzione, la convenzione attuale ha una validità quinquennale, quindi, è attiva dal 2015, il termine della scadenza è il 2020, e quindi, chiediamo la proroga fino al 30 di giugno del 2021. L'attività della gestione associata, appunto, è attiva dal 2015, e tra le varie attività di questa gestione associata del nostro territorio e del nostro Ambito, c'è tutta una comunicazione e la promozione turistica dell'area, o meglio, strutturata e coordinata da Toscana nel Cuore, un sito internet, i depliant cartacei che sono stati fatti nel corso degli anni, e che verranno anche rifatti, sia sulla cartina dell'Empolese Valdelsa, sia su quella dei singoli Comuni, degli 11 Comuni dell'Empolese Valdelsa, più materiali video. Ricordo, perché mi è stato anche detto in Commissione, voglio ricordare che, la partecipazione, cioè far parte di questa gestione associata è molto importante per il nostro territorio, pertanto, verremo tagliati fuori da tutta la promozione turistica della Regione. Questa è proprio una richiesta che ci fa la Regione Toscana, il Testo Unico della Regione Toscana sul turismo, lo richiede esattamente della Legge Regionale 86 del 2016 che poi, è stata completata nel 2018, e il nostro Ambito è già ricresciuto, perché la Toscana è stata divisa in tante aree, e la nostra area dell'Empolese Valdelsa-Montalbano. Quindi, niente, se ci sono... insomma, a disposizione per ulteriori approfondimenti, però, ecco, credo di avere spiegato. Vi è stato anche mandato un ulteriore... vi è stato anche mandato il materiale tramite e-mail, perché non tutti erano riusciti a scaricarlo dal portale, se non ricordo male, e basta, concludo qui. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Assessore Terreni. Apriamo la discussione sul punto 14 ci sono interventi? Poggianti, prego.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. Manifesto anche in questa sede le perplessità che ho avanzato all'Assessore, ai membri Commissari, alla Presidente Cioni, l'altro giorno, appunto, nella sede preposta per un approfondimento di questa convenzione. La convenzione non fa altro che, ripresentarsi a noi, riproporsi a noi, come un frutto indigesto di cinque anni fa, portando anche una data del 2015, nell'atto, anziché del 2020, e riproponendo a tutti noi, un atto che non rimedita assolutamente in niente, con una valutazione ampia, sul tema del turismo nella nostra zona, e anche nella nostra Città. Si va semplicemente a recepire a breve termine, da qui al 30 giugno del 2021, una serie di paletti che, la Regione Toscana invita tutti noi a fare, tuttavia, in due anni da quando è stato dato mandato ai Comuni di poter riformulare e migliorare la promozione turistica, nulla è stato fatto di importante e sostanzioso dalla precedente e dall'attuale Amministrazione Comunale, gestione democratica dell'Empolese Valdelsa. E il fatto che oggi, ci venga propinato nuovamente, si arrivi a riproporci, una proroga nella quale si promette di fare in 7 mesi quanto non è stato fatto in 2 anni, non so se oscilla fra l'ilare e il faceto, perché, comunque, si tratta di dover dare fiducia ad uno stesso Ente di promozione turistica, il quale non ha svolto assolutamente alle sue mansioni nei due anni di competenza, e vorremmo, appunto, che in 7 mesi lo facesse. Ma quello che spingerà il nostro Gruppo Consiliare ad un voto contrario sul punto è,

come dicevo, l'assenza totale di un ripensamento ma, anche ad una valutazione migliorativa del servizio turistico, là dove, nella gestione turistica nel nostro territorio è fallimentare, anche prima dell'era COVID, tranne punte, ovviamente, di richiamo turistico per il Comune di Vinci e di Montaione ma, oscillando di poco o niente, invece, in dato e il valore per quanto concerne la nostra Città, quindi, non c'è un sostanziale miglioramento e promozione turistica nel circuito fiorentino che potrebbe anche essere utilizzato, appunto, il carattere centrale della nostra Città per una promozione anche alberghiera e ricettiva cosa che, invece, non viene fatta assolutamente. Dall'altro, un altro elemento mancante a cui l'Assessore anche oggi ha cercato indirettamente di rispondermi, senza, però, offrirmi un valido motivo sulla gestione associata del tema turismo, è il momento per cui si intende ancora percorrere la forma ibrida della gestione associata, anziché riprenderci in una gestione completa del turismo cosa che, penso, non sia la migliore soluzione, perché soprattutto, sul turismo bisogna fare squadra, con le altre realtà locali vicine, però, dall'altro, non mi si è saputo dire come mai si va avanti in una gestione associata tra Comuni, anziché devolvere questa competenza ad un Ente che il PD stesso, ha da sempre voluto valorizzare ma, nei fatti, ha sempre arrancato, accantonato ai margini della strada e della politica delle nostre Città, che è l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa. Per quale motivo il turismo che è un tema così importante, non si devolve, allora, tutti insieme all'Unione dei Comuni, in una maniera unitaria e a un'unica voce, di un Ente che poi gestisca, visto che, la gestione associata, fino a oggi, non ha dato quei grandi successi sperati. Questo, penso che sia sotto gli occhi di tutti e la matematica ne è una riprova. Quindi, come dicevo e concludo l'intervento, perché non so se sto sforzando o meno, il tema centrale per cui il nostro voto sarà contrario, perché dietro ad una semplice ricezione di un atto, in realtà, si vorrebbe che anche le opposizioni, andassero a ratificare una negligenza da parte dell'Amministrazione, su quanto nulla ha fatto in questi anni, sul tema del turismo, prima ancora dell'era COVID e dall'altra, si vorrebbe che le opposizioni votassero un atto a scatola chiusa, sul futuro del tema turismo e, quindi, della promozione turistica, senza sapere le linee guida che gli Enti associati, intenderanno percorrere per migliorare una situazione che, peggio di così, non si potrebbe, ovviamente, toccare. Quindi, Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli voterà contro. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Cioni Beatrice, prego.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sì, diciamo così, pur avendo un'idea diversa di turismo, non posso che associarmi alle parole del Consigliere Poggianti. Purtroppo, in questo momento, proroghiamo una convenzione, in attesa di modificarla con richieste che dal 2018 la Regione ci fa, ci impone, in qualche modo. Ma, che non rappresentano assolutamente un pensiero su un possibile sviluppo del turismo. Insomma, è come se le nostre Amministrazioni, le nostre, perché, ovviamente, non di solo Empoli si tratta ma, le Amministrazioni che fanno parte della gestione associata, avessero abdicato, avessero rassegnate, vediamo quello che viene fuori, il massimo, come diceva l'Assessore, un depliant. Ovviamente, un depliant non basta a implementare il turismo nella nostra zona. Non sto, ovviamente, parlando di zone COVID. Ma, sul turismo si sta veramente investendo poco, né da un punto di vista di posizione, lo diceva il Consigliere Poggianti, potremo approfittare della vicinanza a Firenze, Pisa. Ma, io dico di più potremo, addirittura immaginare percorsi autonomi per un turismo diverso. Ma, per far questo, ci vuole pensiero, non recepire le indicazioni che ci da la Regione, chiedendoci standard, chiedendoci Associazioni tra Enti ma, investendoci, credendoci, mettendoci un po' anche di fantasia e di conoscenza del territorio. Tutto questo manca. È mancato in Commissione, l'Assessore ce l'ha presentato così ce lo ripresenta così stasera. Assolutamente assente un'idea di possibile sviluppo del turismo nella nostra zona. Di più. Ci si investe poco anche economicamente, la gestione associata prevede parametri bassissimi di personale. E, come diceva Poggianti, ci si pensa ora di fare in sette mesi, quello che non siamo stati capaci di fare in 2 anni. Ora, l'Assessore ci ha promesso una sua presenza in Commissione in cui, si cercherà anche di confrontarci su quella che sarà la nuova convenzione. E non vorremo confrontarci sulle regole ma, veramente, confrontarci su un'idea di turismo. Dopo di che, la convocherò al più presto ma, sono anche scettica, all'inizio di questa consiliatura, in una Commissione, un'altra volta sul turismo, parlavamo delle criticità che tutti rileviamo, alcune, molto banali, per esempio, su come poco si crede nel turismo. La cartellonistica della nostra Città, è assolutamente inadeguata. Lo ribadivo l'altro giorno in Commissione e l'altro giorno mi fa notare che questo

non dipende dalla gestione associata ma, probabilmente, dallo stesso Comune. E allora, mi pare ancora più strano, perché questo, invece di migliorarla e correggerla, era un impegno che l'Assessore si era presa un anno e mezzo fa, quando facemmo la prima Commissione nella sala Consiliare. Ma, questo perché? Mica perché deve seguire... se non ci crede, non ci crede, se pensa che una cartellonistica sia assolutamente inessenziale, va bene, lo si può dire, e si può raccontare gli interventi e i percorsi che si stanno studiando. Invece niente. Quindi, non sono particolarmente fiduciosa. Eppure, poi, apparentemente, si dice che sul turismo si vuole investire, che può essere un'idea... lo si fa nella valorizzazione delle nostre botteghe storiche, insomma, in tante occasioni e contesti, torna fuori questa parola di immaginare un turismo anche per la nostra area. E poi, tutte le volte che, invece, capita di entrare nel merito, ne siamo completamente assenti, non c'è pensiero, non c'è volontà di mettercelo. Quindi, il nostro voto sarà contrario, perché prorogare una convenzione, semplicemente per dare il tempo di scrivere qualcosa, recependo un modo acritico e assolutamente solo perché necessario le indicazioni che la Regione da, dal 2018, e in questo, non è sicuramente il COVID che ha rallentato il lavoro, perché durante il COVID altre attività legate al turismo, magari, hanno sicuramente assorbito meno energie, è il pensiero che manca. E allora, votiamo contrari, perché, appunto, ci sembra quasi di essere presi in giro. Dopo di che, apriamo un'altra volta, diciamo così, un credito di speranza, immaginando, creando e auspicando, di essere coinvolti, quanto meno per un confronto, mica per condividere scelte di Governo. Ma, per confrontarci sulle idee. Sul turismo, con l'Assessore, sperando che il confronto per la nuova convenzione sia un'occasione e, comunque, ci sia la possibilità di affrontare temi veri, e propositivi per la nostra Città. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliera Beatrice Cioni. Chiedo se ci sono altri interventi. Picchielli, prego.

Parla il Consigliere Picchielli: (problemi di connessione)

Grazie, Presidente. Allora, condivido molte delle perplessità espresse da Beatrice Cioni e da Andrea Poggianti. Ovviamente, è logico che Vinci e Montaione siano i Comuni più turistici, Empoli non è una realtà turistica (parole incomprensibile) Però, effettivamente, vedere che questi Comuni che, hanno delle attrattive, hanno comunque avuto nell'epoca pre-COVID, ovviamente, quest'ultimo anno, è stato un anno speciale, purtroppo, quindi, non si può prendere per fare un'analisi. Però, questa gestione associata avrebbe dovuto far crescere anche gli altri Comuni turistici, magari, appunto (parole incomprensibili) avrebbero dovuto trarre (parole incomprensibili) ha più disponibilità di camere (parole incomprensibili) ecc. Però, insomma, Empoli per le dimensioni anche, avendo molte Aziende, l'offerta alberghiera e agrituristica, effettivamente, è molto ridotta rispetto alle dimensioni e rispetto anche alle potenzialità. (parole incomprensibili) Scusate, mi è andato via. Mi sentite? Ecco, scusate. Stavo dicendo, guardando l'organizzazione dell'informazione turistica (parole incomprensibili) e vedevo un attimino, fra le attività quelle dell'organizzazione degli incontri informativi similari rivolto agli operatori di settore. Da quello che ho visto, mi sono un attimino informato, in passato non è stato fatto assolutamente niente, ad esempio, in tal senso quando è importante, invece, far apprendere (parole incomprensibili) e poterli qua, cosa che, ad esempio, a Empoli è stato rimandato alle Associazioni per il centro storico il progetto Empoli Città del Natale che è andata a trattare, diciamo, personalmente come Associazione, quindi, la gestione turistica è andata a trattare, diciamo, con i vari tour operator che, poi, ha organizzato pullman, effettivamente Empoli è una delle poche occasioni di richiamo, il fatto, appunto, delle decorazioni per Natale. Ma, su questa cosa, appunto, è stata l'Associazione Centro Storico a sostituirsi, invece, a un'organizzazione turistica da parte dell'Unione dei Comuni che, effettivamente, ha fallito completamente. Poi, come Lega abbiamo l'idea che, una Città come Empoli in cui, per esempio, le confezioni, le Aziende di moda, sono eccellenza, questo era parte anche di alcuni candidati durante la campagna elettorale dell'anno scorso del Centro Destra, l'idea di fare un Museo della moda, un Museo delle confezioni. Dovrebbe essere una cosa che, magari, proporremo anche in futuro, che potrebbe avere turisti che adesso non vedono così allettante la nostra Città, nonostante i Musei che ci sono, anche interessanti, il Museo del vetro, è una delle eccellenze industriali della nostra zona ma, secondo noi, quest'idea della moda e delle confezioni, sarebbe veramente interessante per poter attrarre un maggior flusso turistico. Ovviamente, come Lega siamo sempre stati perplessi, l'Unione dei Comuni è un carrozzone, secondo noi, da superare ma, è già superato per tanti aspetti, quindi, anche su quest'aspetto andare a mettere i soldi in questo Ente, sicuramente, non porterà nessun

beneficio, potrebbero essere spesi diversamente. Quindi, il nostro voto sarà contrario (parola incomprensibile) dalla Lega in altri Comuni, come Castelfiorentino, anche e Certaldo. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ve ne sono, quindi, dichiarazioni di voto. Non ne vedo. Allora passiamo alla votazione del punto n. 14: convenzione tra l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e i Comuni aderenti per la gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo, approvazione della proroga fino al 30 giugno 2021. Votiamo sia la Delibera, che l'immediata eseguibilità.

Esce Baldi – presenti 21 (16/5)

Rientrano Cioni B., Masi – presenti 23 (16/7)

Parla il Segretario Comunale:

Barnini favorevole e favorevole, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi favorevole e favorevole, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenci favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbrizzi favorevole e favorevole, Faraoni Andrea favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole per entrambe, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti contrario e contrario, Di Rosa assente, Pavese contrario e contrario, Picchielli contrario e contrario, Battini contrario e contrario, Chiavacci contrario e contrario, Cioni Beatrice contraria e favorevole, Masi contrario e favorevole, Baldi assente.

Parla il Presidente Mantellassi:

16 favorevoli e 7 contrari. Quindi, la Delibera è approvata.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 23

Favorevoli 16

Contrari 7 (Poggianti, Pavese, Picchielli, Battini, Chiavacci, Cioni, Masi)

Approvata anche l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE IMM.ESEG.

Presenti 23

Favorevoli 18

Contrari 5 (Poggianti, Pavese, Picchielli, Battini, Chiavacci)

Andiamo al punto n. 15.

PUNTO N. 15 MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA CENTRO DESTRA PER EMPOLI. RELATIVO ALL'UTILIZZO ECOBONUS DEL 110% PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA POPOLARE EMPOLESE. RINVIATA.

Chi la presenta?

Parla il Consigliere Poggianti:

Presidente, metto agli atti, ma, l'avevo già richiesto, di rinviare questa mozione al prossimo Consiglio e poi, vista anche l'ora tarda, mancano 10 minuti a mezzanotte, penso che sia difficile trovare uno spazio per la discussione anche di altri atti. Però, non siamo noi ad essere proponenti delle immediate successive.

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora, questo lo rimandiamo. Mancano 10 minuti, sulla chiusura anticipata di 10 minuti, io chiedo ai Capigruppo un parere. Ho già appreso quello di Fratelli d'Italia. Movimento 5 Stelle non c'è.

Parla il Consigliere Poggianti:

Si può anche chiudere qui, eventualmente, ci si riaggiorna alla prossima.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

I tempi per le discussioni, effettivamente, non ci sono, è mezzanotte.

Parla il Consigliere Falorni:

Infatti.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Io mi auguro che ci sia presto, perché, insomma...

Parla il Consigliere Faraoni:

Ci sono un po' di argomenti (parole incomprensibili)

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sì, anche molto di attualità, ecco.

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora, mi manca il parere di Picchielli

Parla il Consigliere Picchielli:

Io sono d'accordo, va bene.

Parla il Presidente Mantellassi:

Va bene. Allora a breve convochiamo la Conferenza dei Capigruppo per programmare, come auspicava anche giustamente Cioni, i prossimi lavori. Grazie a tutti. Buonanotte.

(Saluti)

RIEPILOGO

Sono rinviati i seguenti punti: NN. 3 – 4 – 7 – 9 e dal N. 15 al N. 21 .

LA SEDUTA E' TOLTA ALLE ORE 23:50
